



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

**PROCEDURA APERTA ACCELERATA PER L'APPALTO DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER STUDENTI DELLA SCUOLA SUPERIORE GIACOMO LEOPARDI PRESSO PALAZZO DEI DIAMANTI, VIA MATTEOTTI, N. 33 (LAVORI PRINCIPALI) E DEL PLESSO DI VIA PIAVE, N. 35/A (LAVORI OPZIONALI)".
APPALTO PNRR.
(CIG: B700EE5E3F - CUP: D82B24005590005 - CUI: L00177050432202500002).**

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il presente Disciplinare di gara (in seguito anche solo "Disciplinare), allegato al Bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale è stata indetta dall'Università degli Studi di Macerata (in seguito anche solo "Università" o "Stazione appaltante") la presente procedura ex art. 83, c. 1 del D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. (in seguito anche solo "Codice"), contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta con Determinazione del Dirigente della Divisione Acquisizioni, edilizia e servizi IT n. 56/2025 del 20 maggio 2025, per l'affidamento dei "lavori di realizzazione di residenze per studenti della Scuola Superiore Giacomo Leopardi presso Palazzo dei Diamanti, via Matteotti, n. 33 e del Plesso di via Piave, n. 35/a", ai documenti da presentare a corredo dell'offerta ed alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in questione, comprese le condizioni del contratto che verrà concluso con l'aggiudicatario.

Si richiama, ai fini del presente appalto, l'art. 225, c. 8 del Codice, il quale stabilisce che per le procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 (in seguito D.L. 77/2021), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Nel presente disciplinare di gara trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. In particolare, trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021.

CUI: L00177050432202500002

CUP: D82B24005590005

CIG: B700EE5E3F



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

CPV: 45454000: Lavori di ristrutturazione

STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA

Università degli Studi di Macerata (Partita IVA: 00177050432)

(62100) Macerata (MC), Via Crescimbeni n. 30/32

Tel. (+39) 0733 2581 PEC: ateneo@pec.unimc.it - Sito internet: <https://www.unimc.it/it>

UFFICIO DI RIFERIMENTO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Area Procurement, edilizia e sostenibilità - Ufficio Contratti, acquisti e appalti

(62100) Macerata (MC), P.zza Oberdan n. 3

Responsabile Ufficio: Dott.ssa Marica Torresi

E-mail: marica.torresi@unimc.it - Tel.: 0733.258.2857

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Sole Sollini

Responsabile del Procedimento per la Fase di Affidamento: D.ssa Laura Moretti

Direttore dei Lavori: Arch. Francesco Ascenzi

Il progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022 - dedicato ai “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*”.

Tipologia di affidamento: procedura aperta accelerata, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d) secondo periodo, in combinato disposto con gli artt. 70, c. 1 e 71, c. 3 del Codice.

Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, c. 4 del Codice, inteso come massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 41, c. 14 del Codice.

In considerazione dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo dell'appalto in oggetto (art. 48, c. 2 del Codice), quale risultante dall'importo dei lavori e dal luogo di esecuzione degli stessi (cfr. criteri elaborati dalla Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, parere n. 1312 del 30.04.2019.2019), si procederà con applicazione del sistema dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 54, c. 2 del Codice, con il METODO “A” di cui all'allegato II.2 al Codice, a condizione che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, così come sopra individuata, ferma restando la facoltà della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 54, c. 1 ultimo periodo del Codice, di sottoporre a verifica le offerte che saranno ritenute, in base ad elementi specifici, anormalmente basse; in tal caso l'operatore economico si obbliga a fornire le necessarie spiegazioni, con riserva della Stazione appaltante di procedere all'esclusione qualora le stesse non siano tali da giustificare il ribasso offerto. Qualora non siano forniti i chiarimenti richiesti, la Stazione appaltante si riserva

Università degli Studi di Macerata (Partita IVA: 00177050432)

(62100) Macerata (MC), Via Crescimbeni n. 30/32

Tel. (+39) 0733 2581 PEC: ateneo@pec.unimc.it - Sito internet: <https://www.unimc.it/it>





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

di procedere all'esclusione.

Luogo di esecuzione dei lavori (codice ISTAT compreso): 043023 – Comune di Macerata (MC); codice NUTS: ITI33.

Validazione progetto ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Codice: 14 maggio 2025.

Ai sensi dell'art. 25 del Codice, la presente procedura si svolgerà, ove non diversamente ed espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione della piattaforma di approvvigionamento digitale disponibile all'indirizzo internet <https://unimc.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>, conforme alle regole tecniche di cui all'art. 26 del Codice, nonché alle Regole tecniche di cui alla determinazione n. 137/2023 adottata dall'AGID ai sensi dell'art. 26 del Codice e recante "Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale" e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale, anche CAD nel prosieguo), dettagliatamente descritta nel seguito, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione e di aggiudicazione dell'offerta, le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement nella disponibilità dell'Università (di seguito per brevità solo "Piattaforma" o "Piattaforma telematica"), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://unimc.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> presente sul profilo della Stazione appaltante, sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» dell'Università di Macerata.

L'utilizzo della Piattaforma telematica comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2 del Codice civile.

Le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nella sezione "Accesso e utilizzo dell'area riservata" presenti al suo interno, ove sono descritte le informazioni riguardanti: la stessa Piattaforma telematica, il Gestore della Piattaforma telematica (le dotazioni tecniche necessarie per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di identificazione e registrazione, la forma delle comunicazioni) ed ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve pertanto dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nei documenti contenuti nella sezione "Accesso e utilizzo dell'area riservata" della Piattaforma, che ne disciplinano il funzionamento e l'utilizzo. Gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica con le proprie credenziali, ottenute mediante registrazione sul predetto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

link.

Anche ai sensi dell'art. 52 del Codice, l'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, elegge automaticamente domicilio nell'apposita area a esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'offerta.

Le informazioni di cui all'art. 76 del Codice saranno oggetto di specifica comunicazione secondo la disciplina descritta nell'articolo stesso.

Ai medesimi fini, in caso di RTI, l'impresa mandataria con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area a essa riservata per sé e per le mandanti.

Nel caso di indisponibilità della piattaforma, e comunque in ogni caso in cui lo riterrà opportuno, l'Università invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di affidamento, è possibile accedere al Call Center: Tel. +39 0422 26 7755 – E-mail: service.appalti@maggioli.it

L'Università non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma telematica;
- utilizzo della Piattaforma telematica da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente disciplinare ed a quanto previsto nei documenti contenuti nella sezione "Accesso e utilizzo dell'area riservata" della Piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA E RELATIVA PUBBLICAZIONE. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Avviso di pubblicazione Bando e Disciplinare;
- Bando di gara di cui all'art. 83, c. 1 del Codice;
- Disciplinare di gara di cui all'art. 87, c. 1 del Codice e relativi allegati:
 1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 2. Dichiarazione trattamento dati personali;
 3. Protocollo di legalità tra Università e operatore economico;
 4. Atto di Nomina del Responsabile "esterno" del trattamento dei dati personali;
 5. Modello A1 PNRR Titolare effettivo;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

6. Dichiarazione integrativa PNRR;
7. Dichiarazione DNSH;
8. Dichiarazione L. 68/99;
9. Dichiarazione integrativa Offerta Economica;

oltre a:

- Protocollo di legalità e sicurezza del 10.11.2011;
- Progetto: reso ai sensi dell'art. 41, comma 2 e dell'allegato I.7 al Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti allegati (raggiungibili sul sito internet istituzionale della Stazione appaltante al link [google drive](#)):

ELABORATI COMUNI

1. Tav.0_Lista elaborati
2. Relazione generale
3. Relazione criteri ambientali minimi d.m. 23/06/2022 – Palazzo dei Diamanti – Palazzo Erdis
4. Relazione DNSH – Palazzo dei Diamanti – Palazzo Erdis
5. Computo metrico estimativo esecutivo
6. Computo metrico estimativo delle migliorie (nota: forniture e lavorazioni non oggetto di appalto)
7. Elenco prezzi unitari del computo metrico estimativo esecutivo
8. Analisi prezzi del computo metrico estimativo esecutivo
9. Elenco prezzi unitari del computo metrico estimativo migliorie (nota: forniture e lavorazioni non oggetto di appalto)
10. Analisi prezzi del computo metrico estimativo migliorie (nota: forniture e lavorazioni non oggetto di appalto)
11. Quadro economico
12. Quadro incidenza mano d'opera
13. Capitolato speciale d'appalto parte amministrativa
14. Capitolato speciale d'appalto parte tecnica
15. Schema di contratto
16. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

ELABORATI SETTORE ARCHITETTONICO

17. Relazione specialistica delle opere architettoniche palazzo dei diamanti - erdis via piave
18. Relazione eliminazione barriere architettoniche – palazzo dei diamanti - erdis via piave
19. Documentazione fotografica – palazzo dei diamanti - erdis via piave
20. Tav.00ak – palazzo dei diamanti - vincoli ed inserimento urbanistico
21. Tav.01ak rilievo – progetto – sovrapposto - piano interrato
22. Tav.02ak rilievo – progetto – sovrapposto - piano seminterrato
23. Tav.03ak rilievo – progetto – sovrapposto – piano rialzato
24. Tav.04ak rilievo – progetto – sovrapposto – piano primo
25. Tav.05ak rilievo – progetto – sovrapposto – piano secondo
26. Tav.06ak rilievo – progetto – sovrapposto – piano terzo
27. Tav.07ak rilievo – progetto – sovrapposto – piano quarto
28. Tav.08ak rilievo – progetto – sovrapposto – prospetti – sezioni
29. Tav.09ak tavola delle finiture e degli interventi di conservazione – piano rialzato
30. Tav.10ak tavola delle finiture e degli interventi di conservazione – piano primo
31. Tav.11ak tavola delle finiture e degli interventi di conservazione – piano secondo
32. Tav.12ak abaco infissi
33. Tav.13ak eliminazione delle barriere architettoniche



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

34. Tav.14ak stato di progetto – proposta di arredo e alloggio tipo – palazzo dei diamanti
35. Tav. all. 1 - allegato computo
36. Tav.15ak vincoli ed inserimento urbanistico – palazzo erdis
37. Tav.16ak rilievo piano fuori terra – primo – secondo – copertura – prospetti – sezioni
38. Tav.17ak progetto piano fuori terra – primo – secondo – copertura – prospetti – sezioni
39. Tav.18ak sovrapposto piano fuori terra – primo – secondo – copertura – prospetti – sezioni
40. Tav.19ak tavola delle finiture e degli interventi di conservazione
41. Tav.20ak abaco infissi
42. Tav.21ak eliminazione delle barriere architettoniche
43. Tav.22ak stato di progetto – proposta di arredo e alloggio tipo – palazzo erdis
44. Tav.23ak stato di progetto – verifica art. 7 – criteri minimi di ammissibilità
45. Tav.24ak stato di progetto verifica parametri minimi allegato c
46. Tav. all. 2 - allegato computo
47. Tav.25ak tavola dei dettagli – NOTA: tavola non presente tra gli elaborati
48. Tav.25.1ak erdis - dettagli costruttivi - distribuzione controsoffitto e tipologia pareti in cartongesso
49. Tav.25.2ak erdis - dettagli costruttivi - nuova scala interna, nuova scala esterna e nuova pavimentazione
50. Tav.25.3ak diamanti - dettagli costruttivi - pareti in cartongesso interne, chiusura solaio piano secondo
51. Tav.25.4ak diamanti - dettagli costruttivi - basamento piattaforma elevatrice, interventi corte interna
52. Tav.25.5ak diamanti - dettagli costruttivi - distribuzione controsoffitti e nuova pavimentazione
53. Tav.25.6ak diamanti – bagno tipo
54. Tav.25.7ak erdis – bagno tipo

ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

55. Relazione tecnica specialistica impianti elettrici e speciali
56. Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali
57. Relazione valutazione rischio di fulminazione e protezione di edifici e strutture
58. Tav.1IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano seminterrato
59. Tav.2IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano rialzato
60. Tav.3IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano primo
61. Tav.4IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano secondo
62. Tav.5IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano terzo
63. Tav.6IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano seminterrato
64. Tav.7IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano rialzato
65. Tav.8IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano primo
66. Tav.9IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano secondo
67. Tav.10IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano terzo
68. Tav.11IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano seminterrato
69. Tav.12IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano rialzato
70. Tav.13IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano primo
71. Tav.14IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano secondo
72. Tav.15IE – Palazzo Diamanti – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano terzo
73. Tav.16IE – Palazzo Diamanti – Schemi unifilari quadri elettrici
74. Tav.17IE – Palazzo Diamanti – Schema altimetrico impianto rilevazione e allarme incendio
75. Tav.18IE – Palazzo Diamanti – Schema altimetrico impianto di evacuazione
76. Tav.19IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano rialzato
77. Tav.20IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano primo
78. Tav.21IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianto d'illuminazione piano secondo
79. Tav.22IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano rialzato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

80. Tav.23IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano primo
81. Tav.24IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianto forza motrice piano secondo
82. Tav.25IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano rialzato
83. Tav.26IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano primo
84. Tav.27IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianti speciali piano secondo
85. Tav.28IE – Palazzo Erdis – Distribuzione planimetrica impianto fotovoltaico piano copertura
86. Tav.29IE – Palazzo Erdis – Schemi unifilari quadri elettrici
87. Tav.30IE – Palazzo Erdis – Schema altimetrico impianto rilevazione e allarme incendio
88. Tav.31IE – Palazzo Erdis – Schema altimetrico impianto di evacuazione

ELABORATI IMPIANTI MECCANICI

89. Relazione tecnica specialistica impianti meccanici ed allegati di calcolo
90. Allegato 1A - Calcolo delle dispersioni invernali edificio Diamanti
91. Allegato 1B - Calcolo delle dispersioni invernali edificio Erdis
92. Allegato 2A_Relazione di calcolo impianto idrico antincendio Palazzo dei Diamanti
93. Allegato 2B_Relazione di calcolo impianto idrico antincendio Palazzo Erdis
94. Relazione ai sensi dell'art. 8 D. Lgs.vo nr. 192-2005 – Palazzo Diamanti
95. Relazione ai sensi dell'art. 8 D. Lgs.vo nr. 192-2005 – Palazzo Erdis
96. Tav.1IM – palazzo dei diamanti – schema logico funzionale impianti meccanici
97. Tav.2IM – palazzo dei diamanti – layout locali tecnologici ed adduzioni
98. Tav.3IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianto di riscaldamento piano seminterrato
99. Tav.4IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianto di riscaldamento piano rialzato
100. Tav.5IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianto di riscaldamento piano primo
101. Tav.6IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianto di riscaldamento piano secondo
102. Tav.7IM – palazzo dei diamanti – abachi e dettagli impianti di riscaldamento
103. Tav.8IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianti idrico-sanitari piano seminterrato
104. Tav.9IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianti idrico-sanitari piano rialzato
105. Tav.10IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianti idrico-sanitari piano primo
106. Tav.11IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica impianti idrico-sanitari piano secondo
107. Tav.12IM – palazzo dei diamanti – abachi e dettagli impianti idrico-sanitari
108. Tav.13IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica rete di scarico acque reflue ed estrazione aria viziata servizi igienici piano seminterrato
109. Tav.14IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica rete di scarico acque reflue ed estrazione aria viziata servizi igienici piano rialzato
110. Tav.15IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica rete di scarico acque reflue ed estrazione aria viziata servizi igienici piano primo
111. Tav.16IM – palazzo dei diamanti – distribuzione planimetrica rete di scarico acque reflue ed estrazione aria viziata servizi igienici piano secondo
112. Tav.17IM – palazzo dei diamanti - indicazione estrazioni aria viziata e colonne di ventilazione scarichi dei servizi igienici sottostanti
113. Tav.18IM – palazzo dei diamanti - distribuzione planimetrica impianto idrico antincendio
114. Tav.19IM – palazzo erdis – schema logico funzionale impianti meccanici
115. Tav.20IM – palazzo erdis – layout locali tecnologici ed adduzioni
116. Tav.21IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica impianti di riscaldamento piano terra
117. Tav.22IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica impianti di riscaldamento piano primo
118. Tav.23IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica impianti di riscaldamento piano secondo
119. Tav.24IM – palazzo erdis – abachi e dettagli impianti di riscaldamento
120. Tav.25IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica impianti idrico-sanitari piano terra



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

121. Tav.26IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica impianti idrico-sanitari piano primo
122. Tav.27IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica impianti idrico-sanitari piano secondo
123. Tav.28IM – palazzo erdis – abachi e dettagli impianti idrico-sanitari
124. Tav.29IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica rete di scarico acque reflue ed estrazione aria viziata servizi igienici piano terra
125. Tav.30IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica rete di scarico acque reflue ed estrazione aria viziata servizi igienici piano primo
126. Tav.31IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica rete di scarico acque reflue ed estrazione aria viziata servizi igienici piano secondo
127. Tav.32IM – palazzo erdis – distribuzione planimetrica impianto idrico antincendio

INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

128. Tav.1MEP – palazzo diamanti – sezioni rappresentative passaggi impiantistici
129. Tav.1MEP – palazzo erdis – sezioni rappresentative passaggi impiantistici

SICUREZZA

130. Piano di sicurezza e coordinamento
131. Tav. 0SIC Cronoprogramma
132. Tav. 1SIC Layout di cantiere Palazzo dei Diamanti
133. Tav. 2SIC Layout di cantiere Palazzo Erdis
134. Fascicolo dell'opera
135. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

ACUSTICA

136. Valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi e aspetti impatto acustico – Palazzo Diamanti
137. Valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi e aspetti impatto acustico – Palazzo Erdis

ELABORATI SETTORE STRUTTURALE

138. Relazione tecnica generale opere strutturali - Palazzo Diamanti
139. Relazione sui materiali - Palazzo Diamanti
140. Relazione di calcolo - Palazzo Diamanti
141. Fascicolo dei calcoli cerchiature - Palazzo Diamanti
142. Piano di manutenzione dell'opera - Palazzo Diamanti
143. Relazione geologica – Palazzo dei Diamanti (Fornita da UNIMC)
144. Indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche (Fornita da UNIMC)
145. Relazione tecnica generale opere strutturali - Palazzo Erdis
146. Relazione sui materiali - Palazzo Erdis
147. Relazione di calcolo - Palazzo Erdis
148. Fascicolo dei calcoli cerchiature - Palazzo Erdis
149. Fascicolo dei calcoli muro - Palazzo Erdis
150. Piano di manutenzione dell'opera - Palazzo Erdis
151. Fascicolo dei calcoli muro_scala – Palazzo Erdis
152. Relazione di calcoli muro_scala – Palazzo Erdis
153. Relazione geotecnica muro_scala – Palazzo Erdis
154. Relazione geologica – Palazzo Erdis (Fornita da UNIMC)
155. Tav 1S: Palazzo Diamanti PIANTA PIANO TERRA PARTICOLARI ESECUTIVI
156. Tav 2S: Palazzo Diamanti PIANTA PIANO PRIMO PARTICOLARI ESECUTIVI
157. Tav 3S: Palazzo Diamanti PIANTA PIANO SECONDO PARTICOLARI ESECUTIVI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

- 158. Tav 4S: Palazzo Erdis PIANTA PIANO RIALZATO PARTICOLARI ESECUTIVI
- 159. Tav 5S: Palazzo Erdis PIANTA PIANO PRIMO PARTICOLARI ESECUTIVI
- 160. Tav 6S: Palazzo Erdis PIANTA PIANO SECONDO PARTICOLARI ESECUTIVI

VALUTAZIONE PROGETTO PREVENZIONE INCENDI – PALAZZO DIAMANTI

- 161. Parere Favorevole Prot. 3464 del 11/03/2025
- 162. Relazione valutazione progetto con allegata relazione di calcolo del carico di incendio
- 163. Relazione di calcolo impianto idrico antincendio
- 164. Tav.1AI – Palazzo dei Diamanti – inquadramento cartografico con indicazione accesso ai mezzi di soccorso
- 165. Tav.2AI – Palazzo dei Diamanti – pianta piano seminterrato: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 166. Tav.3AI – Palazzo dei Diamanti – pianta piano rialzato: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 167. Tav.4AI – Palazzo dei Diamanti – pianta piano primo: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 168. Tav.5AI – Palazzo dei Diamanti – pianta piano secondo: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 169. Tav.6AI – Palazzo dei Diamanti – impianto idrico antincendio
- 170. Tav.7AI – Palazzo dei Diamanti – Prospetti e sezioni

BORATI PREVENZIONE INCENDI – PALAZZO VIA PIAVE

- 171. Relazione specialistica prevenzione incendi
- 172. Tav.1AI – Palazzo Erdis – inquadramento cartografico con indicazione accesso ai mezzi di soccorso
- 173. Tav.2AI – Palazzo Erdis – pianta piano terra: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 174. Tav.3AI – Palazzo Erdis – pianta piano primo: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 175. Tav.4AI – Palazzo Erdis – pianta piano secondo: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 176. Tav.5AI – Palazzo Erdis – pianta piano copertura: misure per la prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- 177. Tav. 6AI – Palazzo Erdis – distribuzione planimetrica impianto idrico antincendio
- 178. Tav. 7AI – Palazzo Erdis – Prospetti e sezioni

Ai sensi dell'art. 88 del Codice, la documentazione di gara è disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma telematica sopra indicata. Dalla piattaforma telematica è possibile accedere all'elenco di tutte le procedure; in particolare, cliccando su “*Visualizza scheda*” è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la “*Documentazione di gara*” elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura medesima.

Inoltre, sul sito internet di Ateneo www.unimc.it - “*Amministrazione Trasparente*” - “*Bandi di Gara e Contratti*” - “*Atti delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori distintamente per ogni Procedura*” - “*Procedure di gara in corso*” - “*Lavori di realizzazione di residenze per studenti della Scuola Superiore Giacomo Leopardi presso Palazzo dei Diamanti, Via Matteotti, n. 33 (lavori principali) e del plesso di Via Piave, n. 35/a (lavori opzionali)*”, l'Università effettuerà, anche con valore di notificazione, le pubblicazioni degli atti della procedura in questione, sulla base dei principi di cui all'art. 27, c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e del D. Lgs. n. 33/2013.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Ai fini della presente procedura, ai sensi dell'art. 82, c. 2 del Codice, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente Disciplinare e quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

2.2. Pubblicazioni

Conformemente a quanto disposto dall'art. 85 del Codice, il bando di gara è pubblicato su:

- Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e PVL di Anac;
- Sito istituzionale della Stazione appaltante.

2.3. Chiarimenti

Qualora l'operatore economico abbia necessità di ottenere chiarimenti sulla presente procedura di affidamento, dovrà utilizzare le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla Piattaforma, secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della Piattaforma telematica, nella sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e manuali*".

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana, entro il giorno **7 giugno 2025 alle ore 12:00**.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima, sulla piattaforma telematica, nell'apposita sezione "*Comunicazioni dell'amministrazione*", accessibile all'indirizzo sopra indicato. Le risposte sono formulate in lingua italiana.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica legata all'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (in seguito FVOE), risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

2.4. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal CAD, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale (a riguardo si richiama il documento "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*") e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del CAD o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Il funzionamento della piattaforma telematica avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (nel prosieguo Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del CAD, del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

È fatto salvo quanto previsto nell'art. 25, comma 2 del Codice qualora si verificano malfunzionamenti della piattaforma telematica. Più precisamente, in caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e, ai sensi dell'art. 92, comma 2, lettera c) del Codice, la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento (cfr. Tar Puglia, Bari, sez. III, n.461 del 3.4.2020; Tar Marche, sez. I, n. 206 del 12.3.2021).

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, tramite piattaforma telematica e all'indirizzo di posta elettronica certificata della Stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, lettere b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.5. Accesso agli atti di gara

Le richieste di accesso agli atti di gara, nei limiti di cui agli artt. 35 e 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dovranno essere inoltrate esclusivamente alla PEC istituzionale dell'Università, al seguente indirizzo: ateneo@pec.unimc.it. Istanze di accesso diversamente trasmesse non verranno prese in considerazione, né potranno in alcun modo determinare il decorso del termine per la conclusione del relativo procedimento.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Ai concorrenti collocatosi nei primi cinque posti in graduatoria è resa reciprocamente disponibile la documentazione di gara, nonché le offerte dagli stessi presentate attraverso le modalità sopra descritte.

Ove previsto il meccanismo dell'inversione procedimentale, verrà resa disponibile solo quella documentazione amministrativa che è stata oggetto di valutazione da parte del Seggio allo scopo nominato.

La partecipazione alla gara presuppone il consenso degli operatori economici all'ostensione della propria offerta tecnica ed economica.

È fatta salva, ove applicabile, la facoltà per l'offerente di oscurare quelle informazioni che, fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, costituiscono segreti tecnici o commerciali (cd. istanza di oscuramento). In tal caso, l'operatore dovrà puntualmente e specificamente indicare le parti da segretare, corredate, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, da adeguata e comprovata motivazione, la quale sarà rimessa alla valutazione discrezionale della stazione Appaltante. Lo stesso deve indicare quali parti dell'offerta tecnica devono essere motivatamente considerate coperte da privativa industriale, con riferimento a marchi, knowhow, brevetti, etc. da sottrarre pertanto all'accesso degli altri concorrenti. In tal caso, l'operatore è tenuto a fornire una specifica, circostanziata e analitica indicazione delle parti della documentazione presentata i cui contenuti integrano eventuali segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del Codice. L'operatore economico allega una dichiarazione contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando e comprovando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta (specifiche sezioni, paragrafi, punti, etc.) sono da segretare e indicando, con riferimento ai segreti commerciali, le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale).

Il concorrente, allo scopo, allega anche una copia sottoscritta della propria offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici o commerciali. L'allegazione dell'offerta oscurata, priva della dichiarazione contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza di cui sopra, determinerà l'attivazione del sub-procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 101, comma 1 del Codice.

L'istanza di oscuramento non può riguardare l'offerta tecnica nella sua interezza, ma deve afferire a specifiche "informazioni" che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Si evidenzia, inoltre, che la tutela del segreto commerciale non concerne il frutto dell'applicazione del proprio know how allo specifico contesto operativo dall'appalto, in modo da accrescere il grado di satisfattività dell'offerta per i bisogni della stazione appaltante, ma gli strumenti necessari ad elaborare le relative soluzioni organizzative e operative e quindi a replicarle, con i necessari adattamenti, a diversi contesti concorrenziali (ex multis Cons. Stato, sez. III, ord. n. 4740/2024).

Premesso che l'operato della Stazione Appaltante è improntato ai principi di massima trasparenza, non saranno positivamente valutate le motivazioni generiche e sommarie poste a sostegno delle istanze di oscuramento.

Ogni decisione in merito alla valutazione della effettiva sussistenza della riservatezza/segretezza sarà di esclusiva competenza dell'Università, la quale, sia in caso di mancata indicazione, di indicazione generica e/o non motivata o infondatezza delle succitate ragioni di riservatezza, sia in caso di accoglimento della predetta richiesta di oscuramento, ne darà atto nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di rigetto dell'istanza di oscuramento, fermo restando il decorso del termine di cui all'art. 36, comma 5 del Codice, l'Università avrà facoltà di consentire l'accesso telematico all'offerta. Si precisa che, in tal caso, non



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

sarà previsto alcun preliminare avviso all'offerente, quale controinteressato, circa l'intenzione di rendere visibili le parti dell'offerta indicate dal medesimo come segrete, né verrà attivato alcun contraddittorio sul punto prima dell'aggiudicazione.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1.

Il presente disciplinare si riferisce all'affidamento per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i "lavori di realizzazione di residenze per studenti della Scuola Superiore Giacomo Leopardi presso Palazzo dei Diamanti, via Matteotti, n. 33 (lavori principali) e del Plesso di via Piave, n. 35/a (lavori opzionali)", ai sensi dell'articolo 58, comma 1 del Codice, secondo la seguente suddivisione:

- **Lavori principali** – Palazzo dei Diamanti in via Matteotti n. 33;
- **Lavori opzionali** – Palazzo Erdis in Via Piave n. 35/a (che saranno avviati solo subordinatamente all'ottenimento a favore dell'Università dei Fondi PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 1.7 – Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti - D.M. 481/2024).

Ai sensi dell'art. 100 del Codice, i lavori sono classificati come di seguito riportato:

Tabella n. 1 – Descrizione delle lavorazioni

| Dettaglio lavorazione | Categoria | Class. | Classificazione delle categorie | Importo, Iva esclusa | Subappalto | Avvalimento | Qualificazione obbligatoria | |
|---|-------------|---------|---------------------------------|-----------------------|------------|--|-----------------------------|----|
| Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela | OG2 | III-bis | Prevalente | € 1.480.260,24 | SI | Max 50% dell'importo delle lavorazioni in OG2 (art. 119, c.1 Codice) | NO (art. 132, c. 2 Codice) | SI |
| Impianti tecnologici | OG11 (sios) | III-bis | Scorporabile | € 1.452.921,48 | SI | Interamente | NO (art. 132, c. 2 Codice) | SI |
| TOTALI | | | | € 2.933.181,72 | | | | |

Per completezza si riportano le tabelle con le categorie omogenee distinte, relativamente a Palazzo dei Diamanti e a Palazzo Erdis:

Tabella n. 2 – Lavori principali (Palazzo dei Diamanti)

| Dettaglio lavorazione | Categoria | Class. | Classificazione delle categorie | Importo, Iva esclusa | Subappalto | Avvalimento | Qualificazione obbligatoria |
|-----------------------|-----------|--------|---------------------------------|----------------------|------------|-------------|-----------------------------|
| | | | | | | | |



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

| | | | | | | | | |
|---|-------------|---|--------------|-----------------------|----|--|----------------------------|----|
| Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela | OG2 | - | Prevalente | € 986.995,65 | SI | Max 50% dell'importo delle lavorazioni in OG2 (art. 119, c.1 Codice) | NO (art. 132, c. 2 Codice) | SI |
| Impianti tecnologici | OG11 (sios) | - | Scorporabile | € 857.688,94 | SI | Interamente | NO (art. 132, c. 2 Codice) | SI |
| TOTALI | | | | € 1.844.684,59 | | | | |

Tabella n. 3 – Lavori opzionali (Palazzo ERDIS)

| Dettaglio lavorazione | Categoria | Class. | Classificazioni delle categorie | Importo, Iva esclusa | Subappalto | | Avvalimento | Qualificazione obbligatoria |
|---|-------------|--------|---------------------------------|-----------------------|------------|--|----------------------------|-----------------------------|
| Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela | OG2 | - | . | € 493.466,88 | SI | Max 50% dell'importo delle lavorazioni in OG2 (art. 119, c.1 Codice) | NO (art. 132, c. 2 Codice) | SI |
| Impianti tecnologici | OG11 (sios) | - | . | € 595.030,25 | SI | Interamente | NO (art. 132, c. 2 Codice) | SI |
| TOTALI | | | | € 1.088.497,13 | | | | |

Ai fini del subappalto, si precisa che la parte delle lavorazioni complessivamente riconducibili alla categoria **OG11 (impianti tecnologici)**, per un importo quantificato in sede progettuale pari a € 1.452.921,48 totali, potrà essere subappaltata solo ad un operatore economico adeguatamente qualificato; in caso contrario la ditta concorrente, ai sensi dell'art. 113, comma 1 del Codice, dovrà essere in possesso, per la fase esecutiva, dell'abilitazione di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008) e s.m.i. (possesso dell'iscrizione alla CCIAA per l'esecuzione di impianti di cui al D.M. n. 37/2008 e s.m.i.). Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.M. n. 37/2008, "Le imprese,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

iscritte nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e successive modificazioni, di seguito registro delle imprese, o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, di seguito albo delle imprese artigiane, sono abilitate all'esercizio delle attività di cui all'articolo 1, se l'imprenditore individuale o il legale rappresentante ovvero il responsabile tecnico da essi preposto con atto formale, è in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 4." il Responsabile Tecnico svolge tale funzione per una sola impresa ed è incompatibile con ogni altra attività continuativa.

Si evidenzia, infine, che la ditta esecutrice dovrà rilasciare, a fine lavori, la dichiarazione di conformità degli impianti, alla quale deve sempre essere allegata copia del certificato della CCIAA attestante l'abilitazione dell'installatore ai sensi del cit. D.M. n. 37/2008.

Ai sensi dell'art. 8, comma 21 dell'allegato II.12 al Codice, l'impresa qualificata nella categoria **OG11** può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta (cosiddetto principio dell'assorbimento delle categorie speciali in quella generale OG11).

Si precisa che le lavorazioni relative alla categoria scorporabile **OG11** non può essere eseguita direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo della relativa adeguata qualificazione. Qualora l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possieda i requisiti di qualificazione per la predetta categoria, deve obbligatoriamente indicare nell'offerta di voler subappaltare le lavorazioni della predetta categoria scorporabile. Il subappalto cd. qualificante o necessario, in fase esecutiva, potrà essere autorizzato solo a favore di soggetti in possesso di idonei requisiti. Ai sensi dell'art. 30, comma 1 dell'allegato II.12 al Codice, i requisiti relativi alla suddetta categoria scorporabile non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente e concorrono all'importo della stessa ai fini della relativa qualificazione. Le relative lavorazioni sono comunque interamente subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

3.2. Importo a base di gara:

L'importo stimato dell'appalto (valore complessivo) è pari a € 2.933.181,72 di cui:

a) **importo a base di gara (Lavori principali – Palazzo dei Diamanti)** € 1.844.684,59 (IVA esclusa), di cui:

a.1 - soggetto a ribasso € 1.784.118,41

a.2 - oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 60.566,18

a.3 - costo della manodopera € 464.735,25

L'importo contrattuale delle lavorazioni principali sarà determinato applicando all'importo ribassabile a.1), comprensivo del costo della manodopera a.3), il ribasso percentuale offerto dal concorrente aggiudicatario e sommando al valore così ottenuto gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso a.2).

b) **importo opzione (Lavori opzionali – Palazzo ERDIS)** € 1.088.497,13 (IVA esclusa), di cui:

b.1 - soggetto a ribasso € 1.056.571,56

b.2 - oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 31.925,57



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

b.3 - costo della manodopera € 294.345,48

L'importo contrattuale relativo alle lavorazioni opzionali (eventuali), ove avviate con apposito e successivo provvedimento, sarà determinato applicando all'importo ribassabile b.1), comprensivo del costo della manodopera b.3), il ribasso percentuale offerto dal concorrente aggiudicatario e sommando al valore così ottenuto gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso b.2).

3.3. Fonti di finanziamento:

L'intervento oggetto di affidamento è finanziato con Fondi del bilancio dell'Ateneo e, per i lavori opzionali (eventuali), con Fondi PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 1.7 – Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti - D.M. 481/2024, ove acquisiti.

3.4.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice l'importo a base di gara (€ 1.784.118,41) comprende i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato in complessivi € 464.735,25.

3.5.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice è applicabile al presente appalto, per i dipendenti (personale operaio e impiegatizio) delle imprese edili ed affini (settore delle imprese edili e affini), il seguente **CCNL: "F012 - CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative"**.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Codice, è facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

3.6.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice, non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente **OG2**; tale limite quantitativo del subappalto va rispettato, altresì, per specifiche esigenze che richiedono di non parcellizzare l'appalto, con finalità di carattere preventivo rispetto a fenomeni di corruzione, spartizioni o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, oltre che di carattere organizzativo, per una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni (cfr. TAR Lazio, sez.I, 24.04.2020, n. 4183; TAR Lazio, Roma, sez. III quater, 3.11.2020, n.11304).

4. DURATA, OPZIONI E PAGAMENTI

4.1. Durata

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **180 (centottanta) giorni**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 3, dell'allegato II.14 al Codice.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Codice, si riserva di disporre, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'avvio dei lavori sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 224, comma 2, lettera c) e 17 commi 5, 8 e 9 del Codice e all'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, **la Stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare tutti i lavori, sia principali che opzionali, in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali** previsti per la partecipazione alla presente procedura.

La Stazione appaltante provvederà ad applicare, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 126 del Codice le seguenti **penali**: 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Ai sensi dell'art. 126, comma 2 del Codice, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine suindicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di collaudo, un **premio di accelerazione** per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti", nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. Tale premio è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato.

4.2. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Proroghe

L'esecutore, che per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, ai sensi dell'art. 121, comma 8 del Codice, presentando apposita richiesta motivata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale e comunque almeno 45 giorni prima della scadenza del termine contrattuale, secondo quanto meglio previsto all'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa.

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle lavorazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Opzioni

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice. A tale scopo, la Stazione Appaltante intende riservarsi la possibilità di affidare direttamente all'appaltatore, **alle medesime condizioni di offerta di cui all'appalto originario**, i Lavori opzionali – Palazzo Erdis in Via Piave n. 35/a per un importo complessivo pari a € 1.088.497,13 (IVA esclusa) di cui al precedente paragrafo 3.2.

4.3. Pagamenti

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà **a misura**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) dell'allegato I.7 al Codice.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato e integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e secondo quanto meglio previsto nel Capo 5 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa.

4.4. Anticipazione contrattuale

All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 125 del Codice, un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, secondo quanto meglio previsto all'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa.

L'anticipazione contrattuale è consentita anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via di urgenza. Si rinvia al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193 per lo schema-tipo "Garanzia fideiussoria per l'anticipazione".

4.5. Ritenute

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Codice, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

0,50 per cento (secondo quanto meglio previsto all'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di collaudo, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

4.6. Tracciabilità finanziaria:

L'affidamento è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Pertanto l'affidatario si obbliga, al fine di consentire alle competenti autorità il monitoraggio finanziario dell'affidamento, ad assumere e a far assumere ai subappaltatori, ai sub-fornitori o comunque a qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, l'obbligo di:

a) aprire (se non già esistente) e fare quanto necessario affinché sia aperto (se non già esistente) dai propri subcontraenti e/o subappaltatori e/o fornitori, un conto corrente bancario o postale dedicato allo specifico intervento, per il quale sia disponibile la funzione "Bonifico SEPA (Single Euro Payments Area)", al fine di utilizzare detto conto per l'accredito degli incassi e l'addebito dei pagamenti comunque connessi alla realizzazione dell'intervento;

b) comunicare alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto d'appalto (ovvero del sub-contratto, del contratto di subappalto e/o del contratto di fornitura) e prima di attivare incassi e/o pagamenti sul conto dedicato allo specifico intervento, sia l'IBAN del menzionato conto, sia le complete generalità delle persone autorizzate ad operare sullo stesso (comprensive di C.F.), fermo restando che qualsivoglia cambiamento del conto dedicato allo specifico intervento potrà essere effettuato dall'operatore economico solo previa comunicazione alla Stazione Appaltante, contenente l'indicazione del nuovo IBAN, la data di attivazione del nuovo conto dedicato allo specifico intervento e la disattivazione del precedente. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione delle previste sanzioni amministrative pecuniarie.

L'Appaltatore accetta altresì espressamente, sia per sé che, ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, per i sub-appaltatori, i sub-fornitori o comunque per qualsivoglia soggetto terzo sub- contraente, che l'inosservanza degli obblighi di cui alla presente clausola in materia di monitoraggio finanziario costituisce circostanza che comporta la risoluzione automatica, ex articolo 1456 del Codice Civile, dello stipulando contratto di incarico ovvero dei sub-contratti aventi ad oggetto le medesime prestazioni: gli eventuali sub-contratti, nei limiti in cui possono essere stipulati nell'ambito della presente procedura, dovranno pertanto prevedere le medesime obbligazioni sopra indicate e un'apposita clausola risolutiva espressa del medesimo tenore.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

4.7. Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

cento della variazione, in relazione alle lavorazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione.

L'istanza di revisione di cui al presente paragrafo è presentata dall'appaltatore entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione ufficiale sul portale istituzionale dell'ISTAT dei predetti indici sintetici di cui all'art. 60, comma 3, lett. a) del Codice.

Si rimanda altresì a quanto previsto all'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Operatori economici ammessi a partecipare e condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori di cui agli artt. 65 e 69 del Codice, nonché gli operatori economici raggruppati ai sensi dell'art. 68 del medesimo decreto che risultano in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli (si ricorda che l'elencazione di cui all'art. 65 del Codice non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale - cfr. Determinazione ANAC 21 ottobre 2010, n. 7).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65 del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad **indicare per quali consorziati il consorzio concorre**; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) (consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro) e c) (consorzi tra imprese artigiane) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; è vietato, per una stessa impresa, partecipare a più di un consorzio stabile, ai sensi dell'art. 67, comma 7 del Codice.

Differentemente dai consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) (consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro) e c) (consorzi tra imprese artigiane) del Codice, che devono indicare l'impresa consorziata per la quale partecipano, i consorzi di cui alla lettera d) del medesimo articolo (consorzio stabili) eseguono le prestazioni o **con la propria struttura o tramite i consorziati indicati** in sede di gara.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti, sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso si accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 (sette) giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le reti di imprese di cui all'art. 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lettera e) del Codice o negli altri casi di aggregazioni previsti dall'art. 65, comma 2, lett. f), g), e h) del predetto decreto, i requisiti richiesti devono essere cumulativamente ed interamente posseduti dal raggruppamento di imprese.

5.2. Disposizioni particolari relative all' e ad altri accordi internazionali art. 69 del Codice

Ai fini della qualificazione necessaria per la partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici di cui all'art. 69 del Codice possono esclusivamente e alternativamente:

- a) produrre documentazione o certificazione rilasciata dallo Stato di origine o di provenienza;
- a) produrre dichiarazione resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel paese di origine o di provenienza.

Le documentazioni, certificazioni e dichiarazioni di cui sopra devono essere redatte in lingua italiana ovvero devono essere accompagnate da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese di origine o di provenienza (cfr. MIMS, parere n. 1359/2022).

5.3. L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e dell'art. 186-bis, comma 4 del R.D. 16.03.1942 n. 267, può partecipare a procedure di assegnazione di contratti pubblici nel rispetto delle condizioni ivi previste, come appresso esplicitate.

L'operatore economico che versa nelle condizioni di cui al presente paragrafo deve dichiarare di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui alla predetta normativa, giusto decreto del Tribunale (indicare il Tribunale competente e la data del provvedimento di ammissione al concordato) oppure che sia in corso un procedimento per l'accesso a tale procedura. L'autorizzazione giudiziale a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici deve intervenire entro la data dell'aggiudicazione; a tal fine, **pena l'esclusione** di cui all'art. 94, comma 5, lett. d) del Codice, il destinatario della proposta di aggiudicazione, prima dell'adozione del relativo atto, è tenuto a depositare i provvedimenti di cui all'art. 95, commi 3 e 4 del D. Lgs. 14/2019 e all'art. 186-bis, comma 4 del R.D. n. 267 del 1942.

Il concorrente in concordato può, altresì, partecipare riunito in un raggruppamento temporaneo di imprese, a condizione che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, comma 5 del D. Lgs. 14/2019. Per tale motivo lo stesso deve dichiarare che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono soggette ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi:

1. insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del Codice. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico;
2. insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del Codice stesso.
3. ove pertinente, insussistenza, nei confronti del responsabile tecnico, delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del Codice. Si precisa che il responsabile tecnico è tenuto a rendere le dichiarazioni ex art. 94 e 95 del Codice ogniqualvolta la sua figura, all'interno dell'impresa, non presenti differenze significative rispetto al direttore tecnico (soggetto, questo, già ricompreso dell'interno dell'art. 94, comma 3 del Codice): per tale ragione gli obblighi dichiarativi che la disciplina normativa riconnette alla posizione del direttore tecnico sono implicitamente riferibili anche alla posizione del responsabile tecnico, nominalmente diversa, ma sostanzialmente analoga, se investita di compiti di pari rilevanza ai fini dell'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice, si precisa quanto segue.

Per quanto riguarda le situazioni di liquidazione giudiziale si richiama la disciplina di cui all'art. 124, comma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

4 del Codice.

In linea generale, per tutti i motivi di cui al presente paragrafo, per procuratori generali si intendono i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi a quelli che lo statuto assegna agli amministratori.

Con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 del Codice, si precisa quanto segue.

In relazione agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse, occorre indicare la sede dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente ai fini della verifica.

In relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, occorre indicare gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale l'operatore economico e, in particolare, la matricola INPS e il numero di P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) dell'INAIL. Deve altresì essere indicata la sede della Cassa Edile e il numero di matricola di iscrizione. Deve infine essere indicato il C.C.N.L. applicato.

Con riferimento alla condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 98, comma 3, lettere e) del Codice, si precisa quanto segue.

In relazione alla predetta lettera e), si chiarisce che la dichiarazione da rendere concerne la presenza o meno tra i propri soci di una o più società fiduciarie (autorizzate ai sensi della legge n. 1939/1966), l'assenza a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di cui al presente atto, di accertamenti definitivi per violazioni del divieto di intestazione fiduciaria e, comunque, la rimozione di ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno. Si chiarisce, altresì, che in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve comunicare, tramite la singola società fiduciaria, l'identità dei fiduciari.

Con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 5, lettera b) del Codice, si precisa quanto segue.

In relazione alla predetta lettera b), si chiarisce che la dichiarazione da rendere concerne la regolarità dell'operatore economico rispetto alle norme che disciplinano in generale il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i. Il partecipante compilando il DGUE dichiara, pertanto, l'ottemperanza o la non assoggettabilità alla disciplina in parola. Il partecipante deve indicare gli indirizzi degli uffici competenti o i sistemi informatici dedicati per l'acquisizione delle informazioni relative a quanto dichiarato;

4. non trovarsi nelle condizioni di divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
5. osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
6. accettazione delle clausole contenute nel protocollo di Legalità e Sicurezza sottoscritto con la Prefettura – UTG di Macerata il 10 novembre 2011, che si allega, pena **l'esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e dell'art. 83-bis del D. Lgs. n. 159/2011;
7. ove pertinente, non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 27, comma 11 del D. Lgs. 81/2008 (cd. patente a crediti);
8. con riferimento gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, aver prodotto alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta per il presente appalto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 1, comma 2 dell'allegato II.3 al Codice o dell'art. 47, comma 3 del D.L.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

77/2021;

9. con riferimento gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, aver prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, la copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. L'art. 99 del Codice in combinato disposto con l'art. 40 dell'allegato II.12 al Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP), gestita dall'ANAC. Presso la BDNCP è istituito il FVOE di cui all'art. 24 del Codice per la verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 100 e 103 del Codice.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. (per le lavorazioni in categoria **OG2**) è necessaria l'iscrizione, ai sensi dell'art. 100, comma 3 del Codice, al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A. (Camera, Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura) per il seguente oggetto di attività: per i lavori inerenti al restauro e alla manutenzione di beni culturali immobili, a **“conservazione e restauro di opere d'arte”** (tale dicitura deve risultare nell'oggetto sociale in C.C.I.A.A.), ai sensi dell'art. 5 dell'allegato II.18 al Codice; è ammessa anche l'iscrizione per il seguente oggetto di attività: **“costruzione di edifici residenziali e non residenziali”**, che comprende **“il restauro di edifici storici e monumentali”**;
2. (per le lavorazioni in categoria **OG11**) è necessaria l'iscrizione, ai sensi dell'art. 100, comma 3 del Codice, al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A. (Camera, Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura), per il seguente oggetto di attività: **“fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici coordinati e interconnessi funzionalmente”**;
3. nel caso di società Cooperativa o Consorzio fra Cooperative di nazionalità italiana, oltre all'iscrizione alla **CCIAA**, è necessaria l'iscrizione nell' Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 e s.m.i., ovvero iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
4. per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Per la comprova dei requisiti di cui ai precedenti punti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. REQUISITI DI ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO PROFESSIONALE

7.2.1. Possesso di idonea attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 100, comma 4 de Codice e dell'allegato II.12 al Codice, la qualificazione in categoria OG2 classifica III-bis o superiore e OG11 classifica III-bis o superiore, da allegare in copia.

Gli operatori concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione, nei limiti e alle condizioni indicate all'art. 2, comma 2 dell'allegato II.12 al Codice; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara (tale condizione va riferita ai singoli importi della categoria prevalente e delle altre categorie scorparabili, in tal senso cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria 13 gennaio 2023, n. 3; Anac deliberazione n. 45 del 22 gennaio 2020).



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Si precisa che:

- la certificazione SOA dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo paragrafo 15, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 16, comma 5 dell'allegato II.12 al Codice. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto, almeno 90 giorni prima della scadenza del termine, il rinnovo dell'attestazione SOA, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;
- gli operatori economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta devono dimostrare di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 17, comma 1 dell'allegato II.12 al Codice. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio. Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare *medio tempore* alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'art. 16, comma 5 dell'allegato II.12 al Codice (cfr. ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440);
- i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta devono dimostrare di aver richiesto alla SOA, entro quest'ultimo termine, l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;
- ai sensi dell'art. 29, comma 3 dell'allegato II.12 al Codice, durante l'esecuzione dei lavori la stazione appaltante verifica, attraverso il casellario informatico, che non sia intervenuta, nei confronti dell'esecutore e del subappaltatore, la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci. Ove sia intervenuta la decadenza dell'attestazione dell'esecutore, si procede ai sensi dell'art. 122, comma 2, lettera a) del Codice; ove sia intervenuta la decadenza dell'attestazione del subappaltatore, la stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 119, comma 4 del Codice, dandone contestuale segnalazione all'ANAC per l'inserimento nel casellario informatico.

7.2.2. Per gli Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia

Si rinvia alla disciplina di cui all'art. 3 dell'allegato II.12 al Codice e, limitatamente agli operatori stabiliti in altri Stati membri di cui all'art. 65, comma 1 del Codice, all'art. 30, comma 3 dell'allegato II.12 al Codice.

7.3. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

7.3.1.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE i requisiti di ordine generale (cfr. art. 68, comma 13 del Codice) e i requisiti di idoneità professionale, devono essere posseduti:

- a) da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o componenti del GEIE, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici, nonché dall'organo comune, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.3.2.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti nel presente disciplinare devono essere cumulativamente ed interamente posseduti dal raggruppamento di imprese e, pro quota, dai singoli partecipanti del raggruppamento/consorzio ordinario in base alla propria quota di esecuzione indicata in sede di gara, in considerazione del fatto che il singolo concorrente raggruppato deve essere qualificato ad eseguire la quota di lavori che ha dichiarato di volere assumere in sede di partecipazione alla gara (cfr. art. 68, comma 11 del Codice e paragrafo 15.3.2 del presente disciplinare).

7.3.3.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 dell'allegato II.12 al Codice, gli operatori economici qualificati nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori.

7.4. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E TRA IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 67, commi 3 e 5 del Codice, devono essere posseduti, in caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici e, in caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100 del Codice, devono essere posseduti con le modalità appresso definite:

- a. i consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono (art. 67, comma 5 del Codice);
- b. i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate (art. 67, comma 2 del Codice).

Ciò premesso, si precisa che i consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) ed i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, nell'ambito degli appalti nel settore dei beni culturali, **possono indicare quali esecutori delle opere i soli consorziati che siano in possesso - in proprio - delle qualificazioni richieste dalla presente *lex specialis* per l'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento**, in forza di quanto stabilito dall'art. 9, comma 4 dell'allegato II.18 al Codice, quindi, a prescindere dalla qualificazione del consorzio, la qualificazione richiesta deve essere comunque posseduta dall'impresa designata per l'esecuzione del contratto (cfr. Tar Napoli, sez. I, 11.01.2022, n. 175; Tar Parma, 27.05.2021, n. 139; Consiglio di Stato, sez. V, 16.01.2019, n. 403; Anac del. n. 822 del 26.09.2019; n. 1239 del 06.12.2017).

Tenuto conto, infatti, della particolare specificità del settore dei beni culturali, caratterizzati da una particolare delicatezza derivante dalla necessità di tutela dei medesimi, in quanto beni testimonianza avente valore di civiltà, espressione di un interesse altior nella gerarchia dei valori in gioco (art. 9 Cost.), per i quali l'art. 36 del TFUE consente esplicitamente una compressione del principio di concorrenzialità allorché la stessa sia sorretta da "giustificati motivi", si applica per l'appalto di specie il regime speciale dei beni culturali di qualificazione "in proprio" e il c.d. divieto di cumulo alla rinfusa.

Pertanto, l'operatore che esegue i lavori deve essere dotato in proprio di una qualificazione specialistica, al fine di assicurare una effettiva e adeguata tutela al bene culturale oggetto di intervento. La finalità di tale disciplina è quella di evitare che l'intervento sui beni culturali sia effettuato da soggetti non qualificati, a prescindere dall'esistenza di un soggetto che se ne assuma la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

7.5. DISCIPLINA SUL LAVORO E OBBLIGHI IN TEMA DI CASSA EDILE

L'affidatario è tenuto ad applicare al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Ai sensi della L.R. n.8 del 23.02.2005, tutte le Imprese Edili che hanno cantieri attivi nel territorio regionale sono obbligate ad iscriversi e a versare gli oneri contributivi alla Cassa Edile competente per territorio, riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e regolarmente operante nella Provincia di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Macerata o nella Regione Marche.

L'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile, nel caso di lavoratori distaccati ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 10 settembre 2003, n. 276, ivi compresi i distacchi nell'ambito dei contratti di imprese o dei gruppi di imprese, riguarda sia l'impresa distaccante, sia quella distaccataria.

L'affidatario, pertanto, è obbligato a procedere a tale iscrizione comunicandone gli estremi alla stazione appaltante prima della stipula del relativo contratto.

7.6. REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del Contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al paragrafo 3.6 oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

A tale fine, il concorrente è tenuto a rilasciare:

1. ai sensi degli artt. 11, comma 4, 57, comma 1 e 102, comma 1 del Codice, una dichiarazione resa ex D.P.R. 445/2000, attestante l'impegno a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
2. ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 113, commi 1 e 2 del Codice, dichiarazione resa ex D.P.R. 445/2000, attestante l'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile.

La violazione del suddetto obbligo assunzionale comporta l'applicazione delle penali stabilite nello schema di contratto. Ai sensi del par. 5 delle linee guida di cui al DM 7.12.2021 recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, si precisa quanto appresso:

- la quota incrementale prevista dalla norma afferisce sia ai lavoratori giovani, sia alle lavoratrici e, pertanto, la percentuale di incremento deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie;
 - il 30% va, quindi, definito in termini di unità utili, non in termini assoluti, potendo un'unità lavorativa soddisfare sia il requisito di genere, sia quello anagrafico;
 - in ordine alla platea di lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale, si deve fare riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto;
 - le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
 - l'obbligo assunzionale può essere soddisfatto anche con riferimento alle prestazioni eseguite tramite subappalto, restando irrilevante la concreta ripartizione delle assunzioni tra appaltatore e subappaltatore;
3. ove pertinente, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008, esclusivamente nel caso in cui l'impresa non abbia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

attestato di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III, dichiarazione attestante l'impegno ad acquisire, per la fase esecutiva, la patente a crediti o a presentare istanza per il relativo rilascio, secondo le modalità stabilite dall'INL.

8. AVVALIMENTO

È fatto **divieto** di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per gli appalti nel settore dei beni culturali, ai sensi dell'art. 132, comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, dell'allegato II.18 al Codice, la direzione tecnica dei lavori (art. 25 dell'allegato II.12) è affidata, relativamente alla categoria OG2, a soggetti iscritti all'albo professionale - Sezione A degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, o in possesso di laurea magistrale in conservazione dei beni culturali. I soggetti che alla data di entrata in vigore del regolamento recante l'istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 svolgevano la funzione di direttore tecnico, possono conservare l'incarico presso la stessa impresa. Si rinvia, per la disciplina di dettaglio, all'art. 11 dell'allegato II.18 al Codice.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti delle lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119, comma 4, lett. c) del Codice, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 6 del Codice.

Si ricorda, in particolare, che:

1. ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice, non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente **OG2** (subappalto consentito massimo 50% dell'importo delle lavorazioni in OG2);
2. ai sensi dell'art. 119, comma 17 del Codice, le seguenti lavorazioni possono essere subappaltate, nei limiti di legge, ma **non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto**: OG2 (max 50 %) e OG11 (interamente). Ciò in ragione dell'esigenza di garantire un controllo rafforzato delle attività di cantiere e della sicurezza dei lavoratori, tenuto conto della peculiare natura e complessità e specificità delle lavorazioni da effettuare;
3. ai sensi dell'art. 119, comma 12 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo Contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

4. il subappaltatore deve essere qualificato nella relativa categoria e deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice (art. 119, comma 4, lett. b) del Codice);
6. la categoria OG11 può essere subappaltata per intero. In tal caso, ai sensi dell'art. 30, comma 1 dell'allegato II.12 al Codice l'operatore economico potrà coprirne l'importo nella categoria prevalente, dichiarando i relativi requisiti e l'intenzione di subappaltare a ditta qualificata nella categoria OG11;
7. in caso di raggruppamento temporaneo, solo la capogruppo può stipulare i contratti di subappalto in quanto titolare del contratto;
8. la Stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 dell'art. 119 del Codice l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del Codice;
9. ai sensi dell'art. 119, comma 2, i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1;
10. non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice;
11. al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, esclusivamente per i subappaltatori che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'affidatario, unitamente alla documentazione di cui all'art. 105, comma 7 del Codice, è tenuto a trasmettere copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale del subappaltatore, redatto ai sensi dell'art. 46, D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (cfr. MIMS, parere n.1366/2022);
12. trovano applicazione anche per il subappaltatore le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, cui si rinvia, nonché il rispetto dei principi DNSH come indicato nella dichiarazione integrativa DNSH per affidamenti PNRR (All. 7 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello).

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/20023, in considerazione della tipologia e della specificità dell'affidamento in questione, l'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, pari all'1% dell'importo previsto per il contratto oggetto di affidamento e pertanto pari a **Euro 29.331,82** (e cioè 1% di € 2.933.181,72).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La cauzione è costituita:

- 10.1) utilizzando il sistema PagoPA:
mediante accesso alla sezione portale dei pagamenti - "paga online", presente nel piè di pagina del sito web di Ateneo www.unimc.it, utilizzando la funzione "Pagamento spontaneo" inserendo i seguenti dati:
- Motivo pagamento PagoPA: Cauzione;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

- Causale: Garanzia provvisoria - CIG

Si invita a consultare il Manuale Utenti per procedere ad un corretto utilizzo del Portale PagoPA UNIMC disponibile al seguente link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-ragioneria/ragioneria/pagopa>;

10.2) La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, c. 2, lett. b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
prevedere espressamente:
- e) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
- f) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
- g) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
essere corredata
- h) dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, c. 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida la cauzione provvisoria prestata in forme diverse da quelle su indicate.

Ai sensi dell'art. 53, c. 4-bis del D.Lgs. n. 36/2023, l'importo della garanzia NON può essere ridotto ai sensi dell'art. 106, c. 8 del Codice, né aumentato ai sensi dell'art. 117, c. 2 del Codice.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Ritenendo necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 92, c. 1 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **Il sopralluogo è obbligatorio. La sua mancata effettuazione sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Per la necessità assoluta di dover coordinare i sopralluoghi con le ordinarie attività delle strutture interessate, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, entro il termine perentorio del **giorno 3 giugno 2025**, tramite l'applicazione "Comunicazioni" della Piattaforma telematica, un'apposita **richiesta** indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate ad effettuarlo. Richieste presentate in modo difforme non verranno riscontrate.

Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dalla stazione appaltante, che saranno indicati al richiedente a mezzo l'applicazione "Comunicazioni" della Piattaforma telematica; data e luogo saranno comunicati con congruo anticipo. In tale occasione sarà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

L'effettuazione del sopralluogo è da considerarsi necessaria al fine della partecipazione alla gara. Non sarà necessario, tuttavia, dare alcuna dimostrazione di tale effettuazione, poiché l'amministrazione utilizzerà, quale prova del sopralluogo effettuato, la copia dell'attestato rilasciato.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo NON può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, c. 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 165,00** (Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il versamento deve essere effettuato secondo le istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

L'importo dovuto dagli operatori economici per partecipare alle procedure di scelta del contraente può essere pagato tramite la piattaforma digitale **pagoPA**; pertanto il contribuente operatore economico che intende partecipare a procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, deve generare avvisi di pagamento sul circuito pagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG) ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.AC."

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari o aggregazioni o GEIE, costituiti o da costituire, l'attestazione deve essere presentata solo dalla capogruppo o dalla mandataria. In caso consorzi non necessari di cui all'art. 67, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del Codice. In caso di mancata regolarizzazione, da effettuarsi mediante versamento del contributo, nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile (cfr. FAQ Anac area "Bando tipo n. 1 – 2023", sez. 1.2; Cons. Stato, sez. III, n. 1175/2023; sez. V, n. 8198/2023; TAR Calabria, Catanzaro, sez. II, n. 1539/2024; TAR Friuli Venezia Giulia, n. 289/2024; TAR Veneto, Sez. III, n. 2266/2024; Tar Sicilia, Catania, n. 3967/2024).

13. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Università degli Studi di Macerata (Partita IVA: 00177050432)

(62100) Macerata (MC), Via Crescimbeni n. 30/32

Tel. (+39) 0733 2581 PEC: ateneo@pec.unimc.it - Sito internet: <https://www.unimc.it/it>





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema **FVOE**, reso disponibile dall'ANAC con la delibera n. 262 del 20.06.2023 d'intesa con il MIT e con AGID. Limitatamente alla certificazione fiscale, le informazioni relative ad irregolarità non definitivamente accertate, rilevanti ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, vengono acquisite mediante interpello all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizio di Registrazione e Profilazione Utenti presso:

www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i documenti, i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel FVOE o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Qualora l'Operatore economico risulti primo nella graduatoria provvisoria di merito dovrà, su richiesta della stazione appaltante, autorizzare l'accesso al FVOE 2.0 entro 10 giorni dalla richiesta. In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti di ordine generale e speciali.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'inesattezza e ogni altra irregolarità degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo è sanabile solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Con riferimento a documenti digitali, la validazione temporale finalizzata all'opponibilità a terzi del documento informatico e, quindi, la sua conformità alle regole tecniche sulla validazione, può essere fornita mediante generazione e applicazione di una marcatura temporale alla relativa impronta (cfr. art. 20, comma 1-bis, ultimo periodo del CAD e art. 41, comma 1 e artt. 47 e ss. del DPCM 22 febbraio 2013); il riferimento temporale può, altresì, essere ottenuto attraverso l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) (cfr. Cons. Stato, sez. V, 2 settembre 2019, n. 6013; sez. V, 22 ottobre 2018, n. 6005; sez. V, 4 dicembre 2019, n. 8296; T.a.r. Veneto, Sez. I, 27.2.2020, n. 195; T.a.r. Sardegna, Sez. I, 10.1.2020 n. 17; ANAC delibera n. 372 del 17.04.2019; n.75 del 22.02.2023) oppure mediante apposizione di autentica presso



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

un notaio; invio tramite servizio postale; registrazione presso un ufficio pubblico. Per le suddette finalità certificative (opponibilità a terzi del documento informatico), relativamente alla garanzia provvisoria, nella forma della polizza fideiussoria, si precisa che non saranno ritenute valide le procedure interne della società assicurativa che ha emesso la polizza (il c.d. codice di controllo), in quanto non costituiscono forme di validazione conformi al CAD;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 7.6 "Requisiti per l'esecuzione del contratto" di cui al presente disciplinare (cfr. Cons. Stato, sez. V, 20 marzo 2024, n. 2688).

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

La documentazione richiesta in regime di soccorso istruttorio deve necessariamente essere depositata telematicamente ovvero esclusivamente mediante caricamento del documento in piattaforma telematica.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a **pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 101, comma 3 del Codice, può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato (cd. soccorso istruttorio procedimentale). L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 101 del Codice (cioè le **mere irregolarità formali**, non costituenti carenze della domanda ai sensi del predetto art. 101 del Codice) è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della L. 241/1990 e s.m.i.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del CAD.

INVIO DELL'OFFERTA

• ACCESSO ALLA PIATTAFORMA TELEMATICA E MODALITÀ OPERATIVE

Le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma telematica sono contenute nel documento *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti"*, disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione *"Informazioni"*, *"Accesso area riservata"*, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara.

Le modalità operative per la presentazione a mezzo piattaforma telematica delle offerte e il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata nei successivi paragrafi del presente atto sono precisate nel documento denominato *"Guida per la presentazione di un'offerta telematica"* disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione *"Informazioni"*, *"Istruzioni e manuali"*, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara.

• MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la piattaforma telematica. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- registrarsi sulla piattaforma telematica secondo le modalità specificate nel documento denominato *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti"*, scaricabile direttamente sulla piattaforma disponibile all'indirizzo internet sopra indicato, ottenendo così le credenziali di accesso;
- scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;
- predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nel presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle due/tre buste digitali meglio specificate di seguito (Busta A, Busta B, Busta C – a seconda del tipo di procedura di gara);
- avviare la compilazione dell'offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici; (si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita Iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nell'Area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte della stazione appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito; in caso di urgenza è possibile contattare la stazione appaltante);
- scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

- predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”, disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della piattaforma telematica, nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali” o istruzioni equivalenti, avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es. PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7M) da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l’operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
modificare o confermare l’offerta;
inviare l’offerta telematica.

Si precisa che:

- prima dell’invio, tutti i file che compongono l’offerta che non siano già originariamente in formato PDF, devono essere convertiti in formato PDF;
- la predisposizione e il salvataggio dell’offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l’effettivo invio dell’offerta ai fini della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione “conferma e invia offerta”;
- oltre il termine di scadenza della presentazione delle offerte, la piattaforma non ne permette l’invio;
- la piattaforma permette l’upload di file di dimensioni massime di 15 MB per un limite complessivo di 50 MB per ciascuna busta digitale.

Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista dal presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della piattaforma, a pena di esclusione, **entro il 12 giugno 2025, ore 12:00.**

La piattaforma telematica prevede il caricamento e l’invio dell’offerta contenente le seguenti buste digitali:

- “BUSTA DIGITALE A - Documentazione amministrativa”;
- “BUSTA DIGITALE B - Offerta economica”.

Il principio di segretezza dell’offerta economica non opera per le gare da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo (cfr. Tar Sicilia, Palermo, sez. II, 19 settembre 2017, n. 2195), di conseguenza la mancata separazione dell’offerta economica dalla documentazione amministrativa ovvero l’inserimento dell’offerta economica all’interno della busta digitale A recante la documentazione amministrativa o l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica non costituisce motivo di esclusione dalla gara, considerata l’automaticità dell’attribuzione del punteggio relativo al ribasso percentuale offerto (cfr. Cons. Stato, Ad. Plen., 26 luglio 2012, n. 30; Cons. Stato, sez. III, 13 ottobre 2014, n. 5057; T.a.r. Lazio – Roma, sez. III, 11 dicembre 2015, n. 13884; T.a.r. Sicilia – Catania, sez. II, 28 settembre 2016, n. 2339; Anac Parere n. 115 del 19 luglio 2012; Anac delibera n. 841 21 ottobre 2020).

Nel caso si sia trasmessa l’offerta alla stazione appaltante, la piattaforma telematica permette di annullare e ripresentare integralmente l’offerta, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse né integrazioni all’offerta inviata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

all'interno dell'offerta medesima, essendo possibile esclusivamente annullare e ripresentare l'offerta già inviata. Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedente inviata verrà eliminata dal sistema e quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato; pertanto, qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento. Le modalità operative per l'annullamento e la ripresentazione dell'offerta (dopo l'invio) nella piattaforma telematica sono precisate nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali" o documento equivalente, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara.

Saranno **escluse**, in quanto inammissibili ex art. 70, comma 4 del Codice, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici di cui all'art. 69 del Codice possono esclusivamente e alternativamente:

- produrre documentazione o certificazione rilasciata dallo Stato di origine o di provenienza;
- produrre dichiarazione resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato a riceverla nel paese di origine o di provenienza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore, secondo quanto previsto sopra e oltre.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 99 e 100, comma 3 del Codice. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Ai sensi dell'art. 101, comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile, perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) del Codice.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Come sopra indicato, tutta la documentazione amministrativa, prescritta dal presente disciplinare o dal Codice, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità esplicitate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”, disponibile direttamente nella home page – accesso pubblico – della piattaforma telematica, nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali”.

La procedura di affidamento in oggetto andrà individuata sulla piattaforma telematica accedendo alla relativa scheda di dettaglio cliccando su “Visualizza scheda”.

La busta A contiene:

la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative (modello All. 1); la dichiarazione del trattamento dati personali (modello All. 2); il Protocollo di legalità tra Università e operatore economico (modello All. 3); l'Atto di Nomina del Responsabile “esterno” del trattamento dei dati personali (modello All. 4); il Modello A1 PNRR Titolare effettivo (modello All. 5); le dichiarazioni integrative PNRR (Modello All. 6); la dichiarazione DNSH (modello All. 7); la Dichiarazione ex L. 68/99 (modello All. 8); il DGUE elettronico; la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione; la procura (eventuale); il rapporto sulla situazione del personale (eventuale); la garanzia provvisoria, ove prevista; l'attestazione del pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE, redatta in bollo (cfr. Agenzia delle Entrate, circolare n.22/E del 28.07.2023) con la quale il concorrente rende le dichiarazioni secondo le modalità di cui al modello allegato (All. 1 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello), quivi allegato come parte integrante e sostanziale.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio tra imprese artigiane o consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio stabile, di cui all'art. 65 comma 2, lett. d) del Codice, non indichi per quale/i consorziato/i concorre,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione con connessa dichiarazione sostitutiva deve essere presentata e sottoscritta:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.
- nel caso di consorzio di cooperative, consorzio tra imprese artigiane o consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) in caso di sottoscrizione del procuratore, la **procura** (generale o speciale) con le modalità dettagliate al successivo paragrafo 15.3.2 Documentazione a corredo, punto 1.

16.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

16.2.1.

Il concorrente compila e presenta all'interno della piattaforma telematica il DGUE firmato digitalmente di cui all'art. 91, comma 3 del Codice redatto in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento della Commissione europea (Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016).

La "Request.xml" del DGUE rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro "Response.xml" del DGUE.

In specie, l'operatore economico dovrà accedere all'applicazione M-DGUE, raggiungibile all'indirizzo <https://dgue.maggiolicloud.it/m-dgue/dgue-home>, per la compilazione del file XML Response, seguendo la procedura per l'operatore economico e selezionando l'opzione che permette di caricare il file request messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (per la specifica delle modalità operative di compilazione, si rinvia al manuale Maggioli di cui al seguente indirizzo: https://doc-procurement.maggiolicloud.it/documenti/Appalti/pdf/integrazione_m-dgue.pdf).



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Il file XML così creato dovrà essere firmato digitalmente e caricato a sistema (allo scopo, si consiglia di utilizzare il formato CAdES (estensione .p7m), in quanto questo è nativamente supportato dalla piattaforma di e-procurement oppure XAdES (estensione XML) che è il formato specifico per file XML). È facoltà dell'operatore economico caricare, in aggiunta all'XML del DGUE sopra richiamato, la versione PDF del medesimo, con la precisazione che l'export del DGUE in formato .pdf dovrà essere sottoscritto digitalmente. Per la compilazione del DGUE si richiamano, per quanto compatibili, le Linee Guida del MIT Reg. Uff. Int. 6212 del 30.06.2023.

Ai sensi delle summenzionate Linee Guida, il concorrente è tenuto a fornire espressamente le informazioni elencate nella Parte IV del modello di DGUE, riferita al possesso dei requisiti di selezione previsti dall'art. 100 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali).

Lavori per i quali è necessaria la qualificazione tramite SOA (art. 100, comma 4 del Codice) – OG2 classifica III BIS o superiore, OG11 classifica III BIS o superiore: ai sensi delle summenzionate Linee Guida, il concorrente è tenuto a compilare, relativamente alla Parte IV, solo la sezione A: Idoneità (articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice) del modello di DGUE. Si evidenzia che gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione SOA di cui all'articolo 100 del Codice (come richiesto al paragrafo 7.2 del presente disciplinare), non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Ai sensi delle summenzionate Linee Guida, il concorrente è tenuto a fornire espressamente le informazioni elencate nella Parte IV del modello di DGUE, riferita al possesso dei requisiti di selezione previsti dall'art. 100 del Codice (requisiti di idoneità professionale – sez. A, capacità economica e finanziaria – sez. B, capacità tecniche e professionali – sez. C) e le informazioni relative ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale, ove richieste – sez. D. In alternativa alle dichiarazioni inserite nel DGUE relative al possesso dei requisiti speciali di cui al punto 7.2.1, ferma restando la necessaria compilazione della sezione rubricata “requisiti di idoneità professionale – sez. A”, il concorrente è tenuto a rendere le richieste dichiarazioni sostitutive completando l'apposito modello. Se il concorrente è in possesso di adeguata attestazione di qualificazione SOA, lo stesso è tenuto a compilare, relativamente alla Parte IV, solo sezione A: Idoneità (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice) del modello di DGUE.

16.2.2.

La compilazione del DGUE è effettuata attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale conformemente alle specifiche tecniche emanate da AGID che definiscono il modello dei dati e le modalità tecniche di definizione del DGUE europeo elettronico italiano in formato strutturato XML, conforme al modello dati definito dalla Commissione europea.

Si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE, l'operatore economico può indicare, in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto, anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo, ovvero il link, presso il quale la stazione appaltante può acquisire tutta la documentazione a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

16.2.3.

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice (parte III “Motivi di esclusione – Articoli 94-98 del Codice” del DGUE), va resa individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari della domanda di ammissione a



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

gara (compilare DGUE per la parte che interessa):

- in caso di impresa individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = socio amministratore e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (ivi compreso il revisore legale e cioè quel soggetto che, in attuazione del D. Lgs. 39/2010, ha sostituito il collegio sindacale e può essere un libero professionista o una società di revisione, avente la funzione di esprimere il giudizio sul bilancio dell'impresa e di controllare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili – cfr. Tar Brescia, sez. II, n. 218 del 26.2.2018), del direttore tecnico o del socio unico;
- dall'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui al comma 3, dell'art. 94, lettere da a) a g) del Codice.

In alternativa al rilascio della dichiarazione in via personale ed individuale da parte dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, la dichiarazione medesima sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice da parte dei predetti soggetti può essere rilasciata dal rappresentante legale del concorrente indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (cfr. Comunicato del Presidente del 08/11/2017).

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione automatica e non automatica, diverse da quelle sopra menzionate, sono rese in relazione al solo operatore economico.

16.2.4.

Ai sensi dell'art. 96, comma 1 del Codice, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 2, 3, 4, 5 e 6 del medesimo articolo, la stazione appaltante esclude l'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

16.2.5.

Ai sensi dell'art. 96, comma 13 del codice, le cause di esclusione previste dal predetto articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

16.2.6.

Il DGUE (la "Response.xml" del DGUE) deve essere sottoscritto con firma digitale, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di rete, dall'organo comune ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

16.2.7.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 ed all'art. 98, comma 3, lett. f) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.2.8.

Si precisa che una volta compilato il DGUE, editato in ogni sua parte, questo dovrà essere sottoscritto digitalmente secondo le istruzioni indicate nel presente disciplinare e dovrà essere prodotto tramite caricamento sulla piattaforma telematica. Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente o siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna), al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione. Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3, o nuove operazioni societarie, gli operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 94. In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni e informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione" producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna. L'ente procedente si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE, anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre, con le modalità telematiche sopra descritte, i nominativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, e le operazioni societarie rilevanti.

16.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. con riferimento alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del Codice, dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico, ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola. Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al DM 23 Giugno 2022;
6. dichiara:
 - di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/2020, dichiarando, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Codice, che il suddetto contratto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato al paragrafo 3.6 del presente disciplinare;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

- di accettare, ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, la clausola sociale di cui all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 ed al paragrafo 7.6 "Requisiti per l'esecuzione del contratto" del disciplinare di gara, volta a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa;
- di impegnarsi a quanto stabilito nelle clausole contrattuali previste all'art. 58 del CSA e, in particolare:
 - a) (personale di cantiere) a presentare idonea documentazione attestante la formazione del personale impiegato con compiti di coordinamento (caposquadra, capocantiere ecc.), quale ad es. curriculum, diplomi, attestati, da cui risulti che il personale ha partecipato ad attività formative inerenti le procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del cantiere con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri, oppure attestante la formazione specifica del personale a cura di un docente esperto in gestione ambientale del cantiere, svolta in occasione dei lavori, come richiesto dal cap. 3.1.1. dei CAM approvati con D.M. 23 giugno 2022, n. 256;
 - b) (macchine operatrici) a impiegare macchine operatrici di fase III A, a decorrere da gennaio 2024, di fase IV, a decorrere da gennaio 2026, di fase V, a decorrere da gennaio 2028, presentando al direttore dei lavori, entro 60 giorni dalla stipula del contratto, i manuali d'uso e manutenzione ovvero i libretti di immatricolazione quando disponibili, delle macchine utilizzate in cantiere per la verifica della Fase di appartenenza, come richiesto dal cap. 3.1.2. dei CAM approvati con D.M. 23 giugno 2022, n. 256;
 - c) di impegnarsi a impiegare grassi ed oli biodegradabili come indicato nei criteri 3.1.3.2 3.1.3.3 3.1.3.4 dei CAM 23 Giugno 2023 come previsto all'art. 4 del CSA;
- 7. accetta il Protocollo di Legalità e Sicurezza sottoscritto con la Prefettura – UTG di Macerata il 10 novembre 2011, che si allega;
- 8. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. e quello della Stazione appaltante pubblicato nel seguente link del sito internet istituzionale: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/ateneoreg/nuoviregolamentisitoweb.al.06.3.2014/Codice.di.comportamento.dipendenti.pdf> e si impegna, in caso di aggiudicazione, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- 9. nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 10. nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;
- 11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui al citato Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

95 del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

12. indica, ad integrazione di quanto precisato nella parte III, sez. A, lett. c) “concordato preventivo” del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e, ove già rilasciato, del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare emesso dal competente Tribunale, nonché dichiara, nel caso di RTI, che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del D. Lgs. 14/2019. Il concorrente presenta, ove già rilasciata, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
13. **In caso di sottoposizione a sequestro/confisca**
In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del relativo provvedimento;
14. **Dichiarazioni relative all'utilizzo della Piattaforma**
Dichiara di esonerare l'Università ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, la piattaforma; dichiara, altresì, di manlevare e tenere indenne l'Università e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto o improprio della piattaforma o dalla violazione della normativa vigente.
15. **Dichiara:**
- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- ove pertinente, di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 27, comma 11 del D. Lgs. 81/2008 (cd. patente a crediti);
- ove pertinente, che, in una precedente gara, non è incorso nell'inadempimento dell'obbligo di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. 77/2021 (trasmissione, entro sei mesi dalla conclusione del relativo contratto della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e di non trovarsi, pertanto, nella impossibilità temporanea di partecipare ad ulteriori procedure di affidamento a valere sul PNRR/PNCA);
16. di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;
17. di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
18. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di garantire che, entro la data della stipulazione del contratto, o dell'inizio dei lavori in caso di affidamento anticipato, avrà la disponibilità del personale, dei mezzi e delle attrezzature in numero e con i requisiti minimi richiesti dal Capitolato speciale di appalto.

19. i dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
20. assenza di conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 18;
- b) nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 18;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del Codice); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); n. 7 (protocollo di legalità); n. 8 (codice di comportamento); n. 9 e 10 (operatori non residenti); n. 11 (privacy); ove pertinente, nn. 12 e 13 (concordato preventivo) e nn. 14 (sistema telematico).

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 94, comma 3); n. 7 (protocollo di legalità); n. 8 (codice di comportamento); nn. 9 e 10 (operatori non residenti); n. 11 (privacy); ove pertinente, n. 12 e 13 (concordato preventivo) e n. 14 (piattaforma).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 18, potranno essere rese preferibilmente secondo gli schemi messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero sotto forma di allegato alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli operatori economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. (in caso di sottoscrizione del procuratore) la **procura**. Il predetto documento dovrà essere caricato sulla piattaforma telematica con le seguenti modalità alternative:
 - quale documento informatico originale (in formato p7m) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante che ha conferito la procura;
 - ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del CAD, in copia per immagine, ossia una scansione della procura, formata in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale;
 - in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del CAD.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

2. **copia conforme all'originale dell'attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 100, comma 4 del Codice, la qualificazione in categoria **OG2 classifica III BIS** o superiore e in categoria **OG11 classifica III BIS** o superiore;
3. **ricevuta di versamento** per la contribuzione prevista dalla deliberazione dell'ANAC per un importo pari a **€ 165,00** (Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024);
4. documentazione attestante il pagamento dell'**imposta di bollo per la domanda**, salvo esenzione: i concorrenti devono produrre idoneo documento di attestazione dell'assolvimento imposta di bollo da versare, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) (cfr. provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023). A tal fine l'operatore economico potrà procedere mediante il pagamento tramite il suddetto modello di versamento "F24 ELIDE", specificando, tra l'altro, il codice tributo: "1573", il codice identificativo: "40" e indicando nel campo "elementi identificativi" il CIG della presente procedura di gara (cfr. risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 37/E del 28 giugno 2023, cui si rinvia per la compilazione delle varie sezioni).
Non è ammesso il versamento dell'imposta di bollo con modalità virtuale.
La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento.
In caso di R.T.I., l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.I.
Le offerte non in regola con il bollo saranno oggetto di richiesta di integrazione tramite soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101, comma 1, lett. a) del Codice;
5. dichiarazione sostitutiva relativa al **trattamento dei dati personali** (All. 2 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello);
6. **Protocollo di legalità tra l'Università e l'operatore economico concorrente**, con il quale ci si impegna al rispetto dei principi di legalità e anticorruzione (All. 3 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello);
7. dichiarazione sostitutiva **Modello A1 "titolare effettivo"** (All. 5 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello);
8. **dichiarazione integrativa per affidamenti PNRR** (All. 6 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello);
9. **dichiarazione integrativa DNSH per affidamenti PNRR** (All. 7 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello);
10. dichiarazione **assolvimento obblighi L. 68/99** (All. 8 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello);
11. per i soli operatori economici, nonché, ove pertinente, per le consorziate esecutrici e per le imprese ausiliarie (cfr. MIMS, parere n.1366/2022), che occupano oltre cinquanta dipendenti, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 47, comma 2 D.L. 77/2021 e del par. 3 del DM 7.12.2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", copia dell'ultimo **rapporto**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46, D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. In caso di RTI/ConSORZI ordinari o di Consorzi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del Codice, la copia del rapporto e la relativa attestazione dovranno essere prodotte da ciascuna impresa del RTI/ConSORZIO o da ciascuna consorziata esecutrice, tenuta alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006. Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno produrre documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere e di inclusione delle persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza ovvero una dichiarazione giurata in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o non menzionano tutti i casi previsti.

16.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

- c. ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice e per i soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese:

- copia atto costitutivo e statuto del consorzio o del soggetto non tenuto all'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Per le aggregazioni di rete

1. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati, con l'impegno di questi a realizzarle.

2. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione che indichi le parti delle lavorazioni ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati, con l'impegno di questi a realizzarle.

3. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia del contratto di rete, copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, dichiarazione che indichi le parti delle lavorazioni ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati, con l'impegno di questi a realizzarle.
- **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia del contratto di rete, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

dai singoli operatori economici aggregati in rete, con l'impegno di questi a realizzarle.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 68, comma 6 del Codice.

Le dichiarazioni di cui al paragrafo 15.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli operatori economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche” disponibile dalla piattaforma come sopra meglio specificato. Accedendo alla “Busta economica” l'operatore economico dovrà svolgere le operazioni di predisposizione ivi indicate (cfr. 4.4.1 della suddetta Guida *Compilazione dell'offerta mediante inserimento valori offerti e upload di documenti*). La busta offerta economica contiene l'offerta economica predisposta anche secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara (All. 9 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello) e dovrà contenere:

1) il **ribasso percentuale unico** offerto sull'importo posto a base di gara pari a **€ 1.784.118,41**. L'indicazione del ribasso percentuale è richiesta **a pena di esclusione**.

Si precisa che il ribasso percentuale dovrà essere indicato in cifre e in lettere; è consentito l'uso di massimo tre decimali dopo la virgola, arrotondando la terza all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a 5.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre ed in lettere prevarrà il ribasso espresso in lettere.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte in aumento, plurime, condizionate o alternative rispetto all'importo posto a base di gara;

2) la **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 108, comma 9 del Codice.

Tali costi si riferiscono alle misure di sicurezza che la ditta offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto e che saranno utilizzati all'interno dei siti dell'azienda (es. corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente la sicurezza, sorveglianza sanitaria, DPI, etc.).

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

L'indicazione della stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9 del Codice è richiesta **a pena di esclusione**;

3) la **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice.

Tali costi dovranno essere calcolati tenendo conto delle unità impiegate, delle relative qualifiche, nonché delle retribuzioni calcolate sulla base del CCNL di riferimento.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Si precisa che il costo della manodopera per il periodo di durata dell'appalto è stato stimato, ai sensi dell'art. 41, comma 13 del Codice, in complessivi € 464.735,25. Tale valore ha carattere indicativo. Qualora il concorrente decidesse di non confermare l'importo sopra specificato, modificandolo in diminuzione, si procederà ai sensi dell'art. 110 del Codice, nei termini sanciti dall'ultimo capoverso del comma 14 dell'art. 41 del Codice, ossia il concorrente dovrà dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una sua più efficiente organizzazione aziendale (cfr. MIT, parere n. 2993/2024). In base alla previsione di cui al comma 4, lett. a) del citato art. 110 del Codice, non potranno essere fornite giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

L'indicazione della dei costi della manodopera di cui all'art. 108, comma 9 del Codice è richiesta a **pena di esclusione**.

L'offerta economica è corredata dalla documentazione nella piattaforma come sopra previsto. Unitamente all'offerta economica, potranno altresì essere caricate nella busta economica digitale le eventuali spiegazioni di cui all'art. 110, comma 3 del Codice che il concorrente intenda sin da subito presentare.

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore, in quest'ultimo caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) in originale o copia conforme (cfr. paragrafo 15.1 del presente disciplinare).

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice inteso come massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza.

In considerazione dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo dell'appalto in oggetto (art. 48, comma 2 del Codice), quale risultante dall'importo dei lavori e dal luogo di esecuzione degli stessi (cfr. criteri elaborati dalla Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, parere n. 1312 del 30.04.2019.2019), si procederà con applicazione del sistema dell'**esclusione automatica delle offerte anomale** di cui all'art. 54 del Codice, cioè delle offerte che presentano uno sconto pari (cfr. Anac Parere prec. n. 536 del 21 novembre 2023; TAR Puglia, ord. n. 502/2023) o superiore alla soglia di anomalia, a condizione che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. A tal fine, se le offerte presentate ed ammesse sono pari o superiori a 5 (cinque), si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, così come individuata, ai sensi dell'art. 54, comma 2, con riferimento al **METODO "A"** di cui all'allegato II.2 del Codice e si procederà ad escludere le offerte superiori alla predetta soglia.

Qualora, invece, il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ferma restando la facoltà della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 54, comma 1, ultimo periodo del Codice, di sottoporre a verifica le offerte che saranno ritenute, in base ad elementi specifici, anormalmente basse; in tal caso la ditta si obbliga a fornire le necessarie spiegazioni, con riserva della Stazione appaltante di procedere all'esclusione qualora le stesse non siano tali da giustificare il ribasso offerto. Qualora non siano forniti i chiarimenti richiesti, la Stazione appaltante si riserva di procedere all'esclusione, previa valutazione dell'offerta sulla base della documentazione agli atti (cfr. Anac delibera n. 710 del 24 luglio 2018).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE; APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica, gestita in **modalità telematica**, è fissata sin d'ora per il giorno **13 giugno 2025, ore 10:00**. I concorrenti potranno assistere a tale seduta esclusivamente collegandosi da remoto alla piattaforma, tramite propria infrastruttura informatica, secondo le modalità disciplinate nel documento *“Guida alla presentazione delle offerte telematiche – espletamento della gara telematica”*. Si precisa che la presente procedura, in quanto telematica, non è assoggettata all'obbligo di pubblicità delle sedute di gara, atteso che la gestione telematica della procedura assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte e dei documenti di gara, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, e garantisce la tracciabilità di ogni operazione compiuta senza possibilità di alterazioni, assicurando in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche (cfr. *ex multis*, Cons. Stato, sez. V, 01.03.2021, n.1700; TAR Campania Napoli, sez. IV, 22.03.2022, n.1905 e sez. II, 02.03.2020, n.957; Tar Molise, 10.07.2019, n.239; Tar Abruzzo 19.01.2019, n.54; Tar Lombardia 23.03.2018, n.793; Cons. Stato, sez. III, 13.12.2018, n.7039; Tar Veneto, sez. III, 13.03.2018, n. 370; Cons Stato, sez. V, 21.11.2017, n.5388; Cons Stato, sez. III, 25.11.2016, n.4990).

Tale seduta pubblica virtuale, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla piattaforma telematica almeno n. 2 (due) giorni prima della data fissata (le comunicazioni sono consultabili accedendo alla “scheda di dettaglio” della presente procedura cliccando su *“Visualizza scheda”*).

Nel giorno fissato per l'apertura dei plichi, in seduta pubblica, gestita in modalità telematica, il **Seggio di gara** procede a verificare a Sistema l'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini. Successivamente il Seggio procede a:

- dopo aver verificato a Sistema l'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini, **aprire, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice**, la busta telematica “B – Offerta economica” di ciascun concorrente ammesso, controllandone l'integrità ed attestandone il contenuto, al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. **Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria**. La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni del Seggio;
- all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;
- a calcolare la soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 54, comma 2, con riferimento al **METODO “A”** di cui all'allegato II.2 del Codice, se del caso anche fuori piattaforma. Ai fini del calcolo della soglia di anomalia verranno prese in considerazione 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la terza all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a cinque.

In conformità alle informazioni rilasciate dal MIT sulla corretta applicazione del decremento di cui alla lettera d), punto 1) del METODO A dell'allegato II.2 al Codice, si precisa che l'algoritmo da utilizzare per implementare quanto disposto dall'articolo suddetto è il seguente:

$$S_a = M + S \times [1 - (c_1 \times c_2 / 100)]$$



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

dove

Sa = soglia di anomalia

M = media aritmetica calcolata come descritto alla lett. a), punto 1) del METODO A dell'allegato II.2 al Codice

S = scarto medio aritmetico

c1 = primo decimale dopo la virgola della somma dei ribassi

c2 = secondo decimale dopo la virgola della somma dei ribassi

- d) redigere la graduatoria provvisoria di merito, anche tramite piattaforma telematica, tenuto conto del metodo di calcolo di cui sopra, proseguendo ai sensi del successivo paragrafo 19;
- e) ai sensi della predetta normativa, la verifica della documentazione contenuta nella busta telematica "A – Documentazione amministrativa" relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità e di capacità viene effettuata sul concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito; all'esito di detta verifica si procede, qualora emergano elementi o situazioni che abbiano determinato l'esclusione di uno o più operatori economici dalla gara, a ricalcolare la soglia di anomalia e la relativa graduatoria;
- f) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio esclusivamente nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito; all'esito di detta verifica si procede, qualora emergano elementi o situazioni che abbiano determinato l'esclusione di uno o più operatori economici dalla gara, a ricalcolare la soglia di anomalia e la relativa graduatoria;
- g) formulare la proposta di aggiudicazione, anche tramite piattaforma telematica, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta;
- h) redigere, con il supporto del Segretario verbalizzante, ove nominato, apposito verbale relativo alle attività svolte.

Si rinvia alla "Guida alla presentazione delle offerte telematiche – espletamento della gara telematica".

La piattaforma medesima determina infine in modo automatico la conseguente graduatoria provvisoria:

- A) se il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque. Si applica integralmente quanto sopra previsto, ivi compresa l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del Codice.
- B) se il numero delle offerte è inferiore a cinque. La piattaforma non calcola la soglia di anomalia e procede alla formazione della graduatoria provvisoria. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di parità delle migliori offerte, in conformità al punto 3) del METODO A di cui all'allegato II.2 al Codice, si procede immediatamente al sorteggio pubblico, salvo differimento a successiva seduta pubblica preceduta da apposita convocazione e avviso da pubblicarsi esclusivamente sulla piattaforma telematica.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate per le finalità previste dall'art. 112, comma 4 del Codice. La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è soggetta ad approvazione da parte dell'Università. In ogni caso l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, l'Università procederà, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice, all'**esclusione** per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 71, comma 4 del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la Commissione ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo o il ribasso in documenti contenuti nella busta digitale A non verranno presi in considerazione ai fini della procedura, né potranno costituire causa di esclusione.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

In ogni caso in cui si debba procedere alla verifica delle offerte anomale, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, dei funzionari della stazione appaltante ovvero di esperti nominati ad hoc, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si precisa che la verifica verrà condotta in modo complessivo, avuto riguardo ai costi del personale, a quelli della sicurezza aziendale, indicati dal concorrente nell'offerta economica, nonché all'utile di gestione e alle spese generali (cfr. Anac delibera n. 341 del 5 aprile 2018). Tali costi saranno valutati sotto il profilo della congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto.

In tali casi, si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine assegna un termine non superiore a n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Qualora non siano forniti i chiarimenti richiesti, il RUP si riserva di procedere all'esclusione, tramite provvedimento l'Università, previa valutazione dell'offerta sulla base della documentazione agli atti (cfr. Anac delibera n. 710 del 24 luglio 2018).

L'Università, su attestazione del RUP, che ha effettuato la verifica, esclude, ai sensi degli articoli 70, comma 4, lett. d) e 110, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 20.

Con riferimento precipuo alla verifica del costo del personale, appare utile precisare sin d'ora che mentre sono ammessi giustificativi all'offerta anormalmente bassa che non rispetti il costo medio indicato nelle tabelle ministeriali di cui all'art. 41, comma 13 del Codice, le quali stabiliscono semplicemente un costo medio orario del lavoro che funge da mero parametro di valutazione di congruità dell'offerta (uno scostamento dei costi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

della manodopera dalle voci indicate nelle tabelle ministeriali de quibus potrebbe trovare giustificazione nelle peculiari situazioni aziendali e territoriali o nella capacità organizzativa delle singole imprese, che possano avere incidenza anche sul costo del lavoro), verranno direttamente **escluse** le offerte che non rispettino i minimi salariali retributivi, ai sensi del coordinato disposto di cui all'art. 110, comma 5, lett. d) e all'art. 110, comma 4 del Codice.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E ADEMPIMENTI NECESSARI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

21.1.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, ai sensi dell'art. 110 del Codice; comunque, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice, la Stazione Appaltante, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, si riserva la decisione di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta venga ritenuta dalla Stazione appaltante conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 7.6;
- ove previsto, l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo riguardante le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede dell'Università motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'Università degli Studi di Macerata si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 124 del Codice (facoltà di interpello), ivi compresa la possibilità che il nuovo affidamento avvenga alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato. Quindi l'Università degli Studi di Macerata interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento dei lavori.

La partecipazione alla presente procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel Capitolato d'appalto e gli altri elaborati di progetto, nel presente disciplinare e suoi allegati, approvati con determinazione dell'Università.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria, ove prevista.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, ove occorra tramite piattaforma telematica, a:

- a) verificare, ai sensi dell'art. 99, comma 1 del Codice, in capo al concorrente cui ha deciso di aggiudicare



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

L'appalto, l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 attraverso la consultazione del FVOE di cui all'art. 24 del Codice, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del CAD e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

- b) verificare, ai sensi dell'art. 99, comma 2 del Codice, con le medesime modalità di cui al comma 1, l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 100 e 103 del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, **aggiudica** l'appalto, anche sulla piattaforma telematica.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni e tramite piattaforma telematica, alle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice e, ove prevista, tempestivamente allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche (carenza dei requisiti) o per anomalia o per inammissibilità/irregolarità dell'offerta, qualora la Stazione Appaltante abbia già disposto *medio tempore* l'aggiudicazione a favore del destinatario della proposta di aggiudicazione (cd. aggiudicazione "sospensivamente condizionata"), si procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione stessa e alla segnalazione all'ANAC, nonché, ove prevista, all'incameramento della garanzia provvisoria (cfr. *ex multis* Cons. Stato, AP, 26 aprile 2022, n. 7; Cons. Stato, sez. V, 02.11.2021, n. 7303; sez. V, 22.01.2021, n. 683; sez. V, 10 marzo 2021, n. 2047; 27.10.2020, n. 6542). La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato (scorrimento della graduatoria), procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Se, all'esito della prova dei requisiti o del sub-procedimento di congruità dell'offerta, il concorrente destinatario della proposta di aggiudicazione debba essere escluso, rispettivamente, per carenza dei requisiti o per anomalia dell'offerta, e la Stazione appaltante non abbia già proceduto alla relativa aggiudicazione, la stessa procederà al ricalcolo dei punteggi ed alla riformulazione della graduatoria, previa espunzione dell'offerta presentata dal concorrente escluso. Resta ferma la possibilità per la Stazione appaltante, ricorrendone i presupposti, di fare valere l'eventuale responsabilità precontrattuale del concorrente, ai sensi degli artt. 1337 e 1338 cod. civ. ed il potere dell'Anac di applicare sanzioni amministrative pecuniarie, qualora si accertino specifiche condotte contrarie alle regole della gara da parte dell'operatore escluso (art. 222, comma 13 del Codice).

Di tali eventi è dato conto anche sulla piattaforma telematica.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.L. 76/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. c) del D.L. 77/2021, fino al 31 dicembre 2026, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92, comma 3 del Codice antimafia, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'art. 96 del medesimo Codice, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. In base al comma 2 del medesimo articolo 3, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del Codice antimafia.

L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni. In base al comma 4, del suindicato articolo 3, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive del Codice antimafia, il contratto è risolto di diritto, salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Il contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice, verrà stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5 del Codice, se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del Codice, la mancata stipulazione del contratto nel termine fissato, qualora imputabile all'operatore economico, può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Codice, stante la sussistenza di motivi d'urgenza, correlata al rispetto dei tempi di esecuzione previsti dall'art. 13 del bando MUR – DM 481/2024 (collaudo lavori entro il 30/04/2026 e messa a disposizione posti letto entro il 30/06/2026), che impongono uno strettissimo rispetto del cronoprogramma compreso tra i documenti di gara (TAV OSIC) sin dalla data di avvio dei lavori, individuata nel giorno 1° settembre 2025.

21.2. Spese contrattuali e adempimenti vari

Tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto (bolli, registrazione, diritti di segreteria, etc.) sono a carico dell'aggiudicatario, senza facoltà di rivalsa.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre:

- **garanzia definitiva** nella misura di cui all'art. 53, comma 4, pari al 5% dell'importo contrattuale, e nei modi previsti dall'art. 117 del Codice. Contestualmente, ove prevista, la garanzia provvisoria



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 106, comma 7 del Codice. Ai sensi dell'art. 117, comma 12 del Codice, le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE) di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) del 16 settembre 2022, n. 193, pubblicato in data 14.12.2022 sulla G.U. Serie generale - n. 291;

- polizza di **copertura assicurativa** secondo le indicazioni previste dal progetto. In particolare, ai sensi dell'articolo 117, comma 10 del Codice, l'operatore economico, incaricato delle prestazioni oggetto dell'appalto, dovrà altresì produrre, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, della stazione appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della stazione appaltante), nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari a € 500.000,00.
- le seguenti **autodichiarazioni**:
 - a. indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, secondo previsione di legge e di contrattazione in vigore;
 - b. indicazione del nominativo della persona autorizzata alla stipula del contratto in nome e per conto dell'appaltatore e a riscuotere, ricevere o quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Ente. Nel caso che alla stipula del contratto intervenga un Procuratore, dovrà essere presentato il relativo documento di designazione (procura speciale) redatto per atto pubblico in numero di 2 (due) originali (o copie conformi in bollo), in quanto trattasi di atto da allegare al contratto d'appalto;
 - c. indicazione del/i c/c bancario/i e/o postale/i sul quale procedere ad effettuare i pagamenti e nominativo di tutti i soggetti delegati ad operare su di esso/i;
 - d. indicazione del nominativo della persona individuata quale responsabile "esterno" del trattamento dei dati personali (All. 4 – si invita ad utilizzare preferibilmente il predetto modello).

La stipulazione è comunque subordinata alla verifica, con esito positivo, degli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà sottoscritto con il l'Università degli Studi di Macerata.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dalla nominata Università degli Studi di Macerata per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, è facoltà dell'Università degli Studi di Macerata medesimo, aggiudicare l'appalto all'operatore che risulti successivamente classificato nella graduatoria delle offerte.

21.3. Adempimenti in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici

Ai sensi dell'art 47, comma 3 del D.L. 77/2021 e del par. 3 delle linee guida di cui al DM 7.12.2021 recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, l'operatore economico aggiudicatario che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, ma non oltre cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a consegnare all'Università di Macerata una relazione di genere



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Tale relazione va trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo comporta, ai sensi dell'art. 47, comma 6 del D.L. 77/2021, l'applicazione delle penali previste nello schema di contratto e determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici. Lo stesso operatore economico di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis del D.L. 77/2021 e delle citate linee guida, è, altresì, tenuto a consegnare, nel termine sopra previsto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali. La violazione anche di uno solo di tali obblighi comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, comma 6 del D.L. 77/2021, dettagliate nello schema di contratto.

L'Università di Macerata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9 del D.L. 77/2021 e del par. 10 delle citate linee guida, pubblicherà sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto sezione "Gare e Avvisi"), le relazioni sopra previste, ai sensi dell'art. 29 del Codice. La stessa procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9 del D.L. 77/2021.

21.4. Sub-contratti ex art. 119, comma 2 del Codice e contratti continuativi ex art. x art. 119, comma 3, lettera d) del Codice

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, sette giorni prima o, previo accordo con l'Ente stipulante, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.

22. ULTERIORI INFORMAZIONI

I corrispettivi saranno liquidati con le modalità previste dal progetto.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati secondo le disposizioni del progetto.

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare puntualmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto dalla presente *lex specialis*, trovano applicazione le disposizioni contenute nei seguenti atti normativi:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle parti in cui è ancora applicabile, ai sensi dell'articolo 225 del D.Lgs. 36/2023;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.9.2020, n. 120;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

- Legge 241/1990 e s.m.i..

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente gara è il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, sito in Via della Loggia 24 (60121) Ancona (AN) - tel. 071 206946. Il termine di presentazione del ricorso è di trenta giorni decorrenti dalla conoscenza degli atti.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti relative all'interpretazione ed esecuzione del contratto d'appalto e allo svolgimento del rapporto giuridico con essi dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria del Foro di Macerata.

In relazione all'art. 213, comma 2 del Codice, si precisa che la Stazione Appaltante non intende avvalersi della clausola compromissoria.

Trattandosi di appalto di importo complessivo inferiore a quello individuato dalle soglie di rilevanza europea, non trova applicazione la disciplina di cui all'art. 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato (C.C.T.).

24. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL GDPR 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

La Stazione Appaltante in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

La richiesta di partecipazione alla presente procedura di gara, acquisite le sotto riportate informazioni, comporta il consenso inequivocabile dell'interessato a che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si rimanda all' "INFORMATIVA TERZI" - Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) interessati a partecipare a procedura di scelta del contraente, fornitori di beni e servizi, fornitori di attività di job placement e tirocinio, collaboratori esterni, disponibile alla pagina "Privacy" dell'Università (<https://www.unimc.it/it/privacy-policy>).

25. DISPOSIZIONI VARIE IN MATERIA DI TRASPARENZA, LEGALITÀ E ANTICORRUZIONE.

1.1 Protocollo di Legalità e Sicurezza (cfr. punto 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione e art. 1, comma 17 della L. 190/2012 e s.m.i.).

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di rispettare il Protocollo di Legalità e Sicurezza sottoscritto con la Prefettura di Macerata il 10 Novembre 2011.

1.2 Attuazione dei Codici di Comportamento (cfr. punto 3.1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione, art. 1, comma 44 della L. 190/2012 e s.m.i., art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 e s.m.i.).

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di rispettare le prescrizioni del Codice generale di comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. e quello della Stazione appaltante pubblicato nel seguente link del sito internet istituzionale:
<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/ateneoreg/>



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
Area Procurement, Edilizia e Sostenibilità
/ Ufficio Contratti, Acquisti e Appalti

nuoviregolamentisitoweb.al.06.3.2014/Codice.di.comportamento.dipendenti.pdf e si impegna, in caso di aggiudicazione, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario deve, inoltre, uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Allegati:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
2. Dichiarazione trattamento dati personali;
3. Protocollo di legalità tra Università e operatore economico;
4. Atto di Nomina del Responsabile "esterno" del trattamento dei dati personali;
5. Modello A1 PNRR Titolare effettivo;
6. Dichiarazione integrativa PNRR;
7. Dichiarazione DNSH;
8. Dichiarazione L. 68/99;
9. Dichiarazione integrativa Offerta Economica.

**IL DIRIGENTE DELLA
DIVISIONE ACQUISIZIONI, EDILIZIA E SERVIZI IT
(Arch. Francesco Ascenzi)**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)